



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 12
— Eredità giacenti	» 12
— Stato di graduazione	» 12
— Aste giudiziarie	» 12
— Proroga termini	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 42

Altri annunzi:

— Varie	» 44
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 45
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 46
— Concessione demaniali	» 47
— Registri prefettizi	» 47
— Variante piano regolatore	» 47

Rettifiche	» 47
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 48
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OFFICINA TERRE ALTE - S.p.a.

Sede in Parma, piazzale Sanvitale n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072640341

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 15, presso lo studio notarile Cavandoli, in via G. Verdi n. 21 a Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 (ripiamento perdite, trasformazione della società in S.r.l., provvedimenti e modificazioni statutarie conseguenti);
3. Scioglimento anticipato della società. Nomina liquidatori;
4. Rinnovo Organi societari ex art. 2364.

Il presidente: prof. Giovanni Dario Andreotti.

S-564 (A pagamento).

SYNERGHIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Natale Battaglia n. 22
 Capitale sociale € 102.000
 Registro imprese Milano n. 03300820960

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferruccio Brambilla in Milano, via dei Bossi n. 3, in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 11 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 102.000 (centoduemila) ad € 250.000 (duecentocinquantamila) mediante emissione di n. 148.000 azioni del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna da collocare presso terzi previa rinuncia del diritto di opzione da parte dei vecchi soci ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma;
2. Approvazione della misura del sovrapprezzo da richiedere ai nuovi sottoscrittori, come proposto dal Consiglio di amministrazione;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Pattaro

S-596 (A pagamento).

SC - Sviluppo Chimica - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 226392
 Codice fiscale n. 07052730152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per il giorno 15 febbraio 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2002, alle ore 9,30, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere;
2. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata in carica, nonché dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 16 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. Claudio Benedetti.

S-572 (A pagamento).

Consorzio Trasporti Nord Milano - CTNM - S.p.a.

Sede in Desio (MI), via Guido Rossa n. 17
 Tel. 0362/302312 - Fax 0362/301466
 Capitale sociale € 3.909.000,00
 C.C.I.A.A. di Milano, registro imprese sez. ordinaria n. 1478725
 Codice fiscale n. 03694550157
 Partita I.V.A. n. 00760780965

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale di Desio, via G. Rossa n. 17, per venerdì 22 febbraio 2002, alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo, per sabato 23 febbraio 2002, alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pubblicazione avviso indicativo di gara della Provincia di Milano in esecuzione della legge regionale di riforma del trasporto pubblico locale, approvata il 18 dicembre 2001: definizione indirizzi strategici per CTNM S.p.a. ed approvazione alla partecipazione di Associazioni Temporanee di Impresa.

Come previsto dall'art. 12 del vigente statuto:

hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione abbiano depositato, presso la sede sociale, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione;

ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile mediante conferimento di delega scritta.

Desio, 17 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Marzi

S-583 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA - S.c.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Casilina n. 1674
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10212420151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, presso la sede sociale, via Casilina n. 1674, per il giorno 12 febbraio 2002, alle ore 23, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo liquidatore e determinazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso gli uffici della sede sociale in Roma, via Casilina n. 1674.

Roma, 18 gennaio 2002

Il presidente: prof. Giancarlo Cappelletti.

S-584 (A pagamento).

CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Torre Spaccata n. 140
Capitale sociale € 5.359.047 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Stendhal n. 34, presso la Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio d'amministrazione e reintegro dello stesso.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angelica Marchese

S-575 (A pagamento).

GILLA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Trento n. 39
Capitale sociale € 2.500.000 versato

Iscritta presso il R.E.A., sezione ordinaria di Cagliari al n. 208014
Codice fiscale n. 02554440921

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Gilla S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 11, presso la sede della società in Cagliari, viale Trento n. 39, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei nuovi amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Collegio sindacale: Luca Galea.

S-600 (A pagamento).

P.T.M. - Porto Terminal Mediterraneo - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86
Capitale sociale € 1.032.000

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 4502
Codice fiscale n. 00144280922

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della P.T.M. S.p.a. in Cagliari, viale Diaz n. 86, per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2002 stessa ora, stesso luogo e stesso ordine del giorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina presidente Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale, o presso gli uffici operativi della P.T.M. S.p.a. (Centro Servizi Casic, Via strada ovest, Macchiareddu Uta) oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Sandro Usai

S-558 (A pagamento).

ESIMIT - S.p.a.

Sede legale in Gorizia, Corso Italia nn. 226-228
Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Registro delle imprese di Gorizia n. 00408570315

R.E.A. di Gorizia n. 50162

Codice fiscale n. 00408570315

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15 per il 18 febbraio 2002 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il 20 febbraio 2002 ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Mauro Di Vito.

M-122 (A pagamento).

NUOVA BIOZENIT - S.p.a.

Sede legale in Sellia Marina (CZ), via Ciarcelli n. 10

Codice fiscale e numero d'iscrizione
presso il registro delle imprese di Catanzaro 13377520153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della E.F.I. S.p.a. in Milano, viale Certosa n. 26 per il giorno 14 febbraio 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2002, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e proposte alla situazione aziendale attuale, art. 2408 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Renzo Corbellini

M-117 (A pagamento).

ROMANI & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via P. Chiesa nn. 7/12
 Capitale sociale € 750.000 int. versato
 Registro delle imprese di Genova n. 00266600105
 Codice fiscale n. 00266600105

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, presso la sede della società, per le ore 14,30 del 15 febbraio 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 14 gennaio 2002

Il consigliere delegato: Romano Romani.

G-17 (A pagamento).

MERCURIO QUISISANA - S.p.a.

Sede legale in Montecatini Terme (PT), via Livi n. 13
 Capitale sociale € 3.096.000,00

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società in intestazione, che sarà tenuta presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 18 marzo 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato la proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 7 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giacomo Francesco Saccomanno

F-13 (A pagamento).

SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Nettunense km 13
 Capitale sociale € 3.046.760 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2085/93 registro società
 Codice fiscale n. 04849290582
 Partita I.V.A. n. 01313001008

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Sibicar Carrelli Elevatori S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Nettunense km 13, 00040 Ariccia (RM) per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 7 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso il S. Paolo/IMI, sede di Pomezia (RM) nei termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 dott. Angel Georgiev Alexandrov

S-573 (A pagamento).

ARCADIA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via F.lli Bandiera n. 48
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 116688
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1557721

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 14 gennaio 2002

L'amministratore unico: Alessandro Rubino.

M-115 (A pagamento).

SPIGADORO FOOD - S.p.a.

Sede in Foligno (PG), fraz. S. Eraclio, s.s. Flaminia km 147
 Capitale sociale € 9.459.373,92 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Perugia 01459710545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bastia Umbra (PG), via IV Novembre nn. 2/4, per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative alla composizione dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Foligno, 11 gennaio 2002

L'amministratore unico: Riccardo Carelli.

S-597 (A pagamento).

MILANO SVILUPPO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via A. Canova n. 19
 Capitale sociale € 3.320.100
 R.E.A. di Milano n. 1187139

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 07900190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Cesare Chiodi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 14 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conversione del capitale sociale euro: informativa agli azionisti;
 Comunicazione del liquidatore circa lo stato della liquidazione e del contenzioso;
 Approvazione situazione patrimoniale al 30 dicembre 2001;
 Disciplina del finanziamento soci;
 Varie eventuali.

Parte straordinaria:

Copertura perdita: deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Modifiche statutarie.

Deposito azioni e deleghe presso la sede o la Banca Popolare di Intra, sede di Milano.

Lì, 16 gennaio 2002

Il liquidatore: dott. Claudio Solenghi.

M-130 (A pagamento).

SINTERMAR - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41
 Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
 Registro società Tribunale di Livorno n. 5404
 Codice fiscale n. 00101960490

I signori azionisti della Sintermar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 17 presso la sede sociale di Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
2. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Liquidazione società Sogeter S.p.a. Esame meccanismi di liquidazione e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Livorno, 11 gennaio 2002

Rag. Romano Sarri.

S-595 (A pagamento).

SANITEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano
 Capitale sociale € 7.500.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso gli Uffici del notaio dott. Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, il giorno 11 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 12 febbraio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Riconferma di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, London Branch 41 Moorgate, London, EC2R 6PP, Regno Unito, in qualità di cassa incaricata.

Nel caso in cui le azioni siano depositate presso la cassa incaricata sopra indicata, avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che esibiranno il biglietto di ammissione emesso dalla cassa incaricata, nel quale si dia atto che i relativi titoli sono stati depositati presso tale cassa almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 16 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: avv. Francesco De Luca

C-1348 (A pagamento).

**PIONEER GLOBAL
 ASSET MANAGEMENT - S.p.a.**

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, galleria San Carlo n. 6
 Capitale sociale € 835.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1631666
 Partita I.V.A. n. 13250740159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Pioneer Global Asset Management S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9,30 del giorno 12 febbraio 2002, presso la sede sociale della società in Milano, Galleria San Carlo n. 6, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 14 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Modiano

M-108 (A pagamento).

O.R.M.A.G.**Officina Riparazioni Macchine Grafiche - S.p.a.**

Sede in Segrate (MI), fraz. Novegro, via F. Baracca n. 26
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687630152

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di scissione.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Maurizio Ripamonti

M-123 (A pagamento).

SKF Industrie - S.p.a.

Sede legale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1
 Capitale sociale € 54.600.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 al registro imprese di Torino n. 02663880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2002, ore 9, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abolizione della sede secondaria di Airasca (TO), via Pinerolo n. 46 e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Torino, 14 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Donato

C-1347 (A pagamento).

PANZANO GOLFO - S.p.a.

Sede in Cormos (GO), via Torino n. 1
 Capitale sociale L. 726.405.100 interamente versato
 Registro imprese n. 25698/96 Gorizia
 Codice fiscale n. 00471950303
 Partita I.V.A. n. 00517930319

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Panzano Golfo S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Cormons (GO) presso lo studio del notaio G. Busilacchio, in via Torino n. 1, il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2002 ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro secondo le modalità di legge;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Cormons, gennaio 2002

L'amministratore unico: Cova Narciso.

G-18 (A pagamento).

INTESABCI GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Società appartenente al gruppo IntesaBci
 Sede in Milano, via Andegari n. 9
 Capitale sociale di € 260.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, sulla situazione patrimoniale al 28 dicembre 2001 e osservazioni del Collegio sindacale;

2. Cariche sociali.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso IntesaBci S.p.a. Milano.

IntesaBci Gestione Crediti S.p.a.
 Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-127 (A pagamento).

MULTIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 89
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro imprese n. 268335 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 066330070583

I signori azionisti della Multiass Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano presso la sede sociale di Winterthur Assicurazioni S.p.a., piazza Missori n. 2, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 19 febbraio 2002 ed, occorrendo, alla stessa ora e luogo il 20 febbraio 2002, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della ragione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica;
2. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: dott. Claudio Campana.

M-113 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torquato Tasso n. 1
 Capitale sociale € 3.900.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07585890150

I signori azionisti della società «Finest S.p.a.» sono convocati presso la società «Co.ge.f. S.r.l.» in Saronno (VA) viale Rimembranze n. 21, il giorno 15 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 11:

1. Dimissioni degli amministratori;
2. Nomina del nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 11,30:

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale, eliminazione del diritto di prelazione previsto nello stesso articolo e libera trasferibilità delle azioni e/o dei diritti di opzione verso terzi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Di Luccio Nicola

M-119 (A pagamento).

MERISIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 148
 Capitale sociale € 3.098.400 interamente sottoscritto e versato
 R.E.A. di Napoli n. 490551
 Numero registro delle imprese di Napoli
 e codice fiscale 06438420637
 Partita I.V.A. n. 06438420637

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 19,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 febbraio 2002, alle ore 19,30, in seconda convocazione in Napoli alla via Generale De Bonis n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1996; 31 dicembre 1997; 31 dicembre 1998; 31 dicembre 1999; 31 dicembre 2000; 31 dicembre 2001;

2. Relazione dell'amministratore giudiziario del suo operato;

3. Comunicazione dell'avvenuta variazione del capitale sociale in euro;

4. Nomina liquidatore;

5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Napoli, 15 gennaio 2002

L'amministratore giudiziario: dott. Giuseppe Savona.

C-1415 (A pagamento).

GABETER - Società per azioni

Sede in Calcinato (BS), via Cavicchione Sotto n. 1
 Capitale sociale € 995.436 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 346624
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Brescia 01724710981

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la ex sede legale in Calcinato (BS) via Cavicchione di Sotto n. 1 in prima convocazione per il giorno 16 febbraio 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Adempimenti vari, eventuali e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabana Marcello

C-1358 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo bancario della Ciociaria n. 3300
 Sede in Frosinone, piazzale De Mattheais n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 presso il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 19 gennaio 2002, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 17 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-571 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ - Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica quanto segue:
 PagoBancomet: la commissione PagoBancomat per l'anno 2002 è fissata in € 11,00 (per le carte utilizzabili in Italia) ed in € 15,00 (per le carte utilizzabili anche all'estero). Le spese di blocco/sblocco delle carte bancomat saranno aumentate di € 15,00 (max).

Assicurazioni infortuni, furto, rapina, scippo: per l'anno 2002 l'onere a copertura del rischio sarà di € 12,50.

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-1329 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA - S.c.r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 17.842.930,21
Tribunale di Bergamo, registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano con decorrenza 1° gennaio 2002 le seguenti modifiche:
spese operazione + € 0,50;
spese tenuta conto + € 3,00;
spese quietanza rata mutuo + € 0,30;
spese per operazioni di portafoglio + € 0,20;
penale mora + € 0,20;
spese di spedizione + € 0,20.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Mangini Renato

S-585 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni dei tassi, con decorrenza 1° gennaio 2002:

tassi debitori: i tassi debitori derogati delle varie linee di credito, comprese le forme tecniche commerciali ed i relativi utilizzi oltre l'accordato (sconfinamento), subiscono l'aumento dello 0,500%, con i seguenti limiti massimi:

aperture di credito in conto corrente e utilizzi in supero (Top Rate attivo): 13,000%;
anticipi fatture e salvo buon fine: 9,000%;
sconto: 8,750%;

tassi creditori: i tassi creditori sui conti correnti, depositi a risparmio e conti estero euro superiori al 2,500% sono ridotti a tale valore.

Mantova, 4 gennaio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

C-1351 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 252 (20 luglio 1999-20 luglio 2002 - I.S.I.N. 1353819, codice 5.000.060) si comunica che il tasso lordo per il periodo 20 gennaio 2002-20 luglio 2002 è pari all'1,45 su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 37,44 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 382 (26 gennaio 2001 - 26 gennaio 2004, I.S.I.N. 3065262, codice 3.065.260) si comunica che il tasso lordo per il periodo 26 gennaio 2002-26 luglio 2002 è pari all'1,31%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 13,10 per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000.

Bergamo, 15 gennaio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-562 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
Codice fiscale n. 01127760047
Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»). «Variazione generalizzata condizioni».

Si informa che con decorrenza 1° gennaio 2002 il Top Rate istituito viene ridotto dal 14,375 al 13,75.

Conti correnti:

recupero spese postali viene aumentato da zero euro a € 0,41;
spese di estinzione da zero euro a € 20,66.

Milano, 14 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-128 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al gruppo IntesaBci
Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 14 gennaio 2002, procederà alla seguente manovra generalizzata sui tassi e sulle condizioni accessorie:

Conti correnti e libretti di deposito a risparmio - Tassi passivi:

riduzione di 25 centesimi di punto di tutte le posizioni non aggancciate a parametri di riferimento;
riconduzione al tasso del 2,50% del tasso massimo passivo;
conti esteri residenti e non residenti in USD: riduzione di 50 centesimi di punto.

Condizioni accessorie:

comm. max scoperto su aperture di credito in c/c, posiz. fuori fido: aumento da 0,75% a 1%;

spese per singola operazione: aumento da € 1,55 a € 1,70; aumento di € 0,15 delle posizioni trattate al di sotto dello standard;

spese invio estratto conto: aumento da € 1,55 a € 2,58;

commissioni su incassi Telecom, Gas Metano, Enel, pagamento per cassa o tramite addebito saltuario in c/c: aumento da € 1,03 a € 1,29;

commissioni su incassi RAV: aumento da € 0,52 a € 1,10.

Conti correnti ordinari trattati a forfait con spese per singola operazione a zero:

aumento delle spese di tenuta conto secondo i seguenti scaglionati:
aumento di € 9,28 annuali dei c/c con spese forf. annue (di tenuta conto) fino a € 51,65;

aumento di € 12,92 annuali dei c/c con spese forf. annue (di tenuta conto) da € 51,66 a € 77,47;

aumento di € 20,64 annuali dei c/c con spese forf. annue (di tenuta conto) da € 77,48 in poi.

Convenzione «Tuttinconto Light»:

spese di gestione conto mensili: aumento da € 2,32 a € 3,10;

aumento del limite minimo della giacenza non remunerata da € 1.549,37 a € 2.500,00.

Ascoli Piceno, 11 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-1328 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi,
 via Polenghi Lombardo n. 13
 Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variatione Top Rate aziendale

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, il nostro istituto ha deciso la seguente manovra sui tassi:

Top Rate aziendale: riduzione di 0,875 punti percentuali dal 14,750% al 13,875%;

Top Rate per anticipi commerciali: riduzione di 1,000 punto percentuale, dal 10,250% al 9,250%.

Lodi, 1° gennaio 2002

Banca Popolare di Lodi
 Un dirigente: dott. Paolo Landi

Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-605 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca ABI 03400.9 - Codice gruppo 1030.6
Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale € 164.051.459,77 interamente versato
 e riserve € 819.669.046,20

Iscritta al n. 1071 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze, al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, s'informa la spettabile clientela che sono stati assunti i seguenti provvedimenti a decorrere dal 1° gennaio 2002:

tassi creditori clientela ordinaria sui c/c e sui D/Risparmio (esclusi i conti a pacchetto):

fascia di tasso da 0,50% a 2,35%: diminuzione di 0,35 p.p.;

fascia di tasso oltre il 2,36%: allineamento al 2,00% di tutte le posizioni che a manovra avvenuta risultassero superiori a tale limite.

Firenze, 14 gennaio 2002

Banca Toscana S.p.a.

La direzione generale: O. Bertucci - R. Alberti

F-14 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170
Appartenente al gruppo bancario Bipielle, iscritto all'albo
 Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2002, ha attuato i seguenti provvedimenti sulle operazioni di impiego:

aumento di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno e sul portafoglio commerciale con attestazione della misura massima al 13,875%;

aumento di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati, compreso i conti «Pensioni», «Progetto Giovani» e «Valore Stipendio»;

riduzione del Top Rate al 13,875% nominale annuo;

riduzione del Top Rate su conti correnti non affidati al 18%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'articolo 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 14 gennaio 2002

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-1321 (A pagamento).

MANGIMIFICIO MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Eboli (SA), località Pezzagrande

Capitale sociale L. 11.780.000.000 di cui L. 6.000.000.000 versate

Codice fiscale n. 82000050656

Partita I.V.A. n. 00371050659

Diffida (ex art. 2344 del Codice civile)

La società Mangimificio Meridionale S.p.a. in persona del suo presidente Fusco Cosimo in attuazione della delibera di assemblea ordinaria del 23 ottobre 2001, rilevato che in data 12 ottobre 2000 con assemblea straordinaria per notaio Rosa Barra fu deliberato l'aumento del capitale sociale da lire 6 mld a lire 11,780 mld; che l'aumento medesimo fu sottoscritto dalla società Templa Geie Financial Section Ltd, con sede in Londra, a mezzo della sua procuratrice dott.ssa Coluccelli Lilla Susanna; che la predetta società ha versato il solo importo di L. 100.000.000 e non ha mai più adempito al versamento dell'importo residuo pari a lire 5,680 mld, e ciò nonostante le ripetute richieste, tanto premesso.

Diffida la Templa Geie Financial Section Ltd a provvedere al pagamento della somma di lire 5,680 mld, con esplicita avvertenza che trascorsi inutilmente i termini di cui all'art. 2344 del Codice civile si procederà alla vendita delle azioni in danno e alla dichiarazione di decadenza della qualità di socio Mangimificio Meridionale S.p.a. con la trattenuta delle somme già riscosse in conto danno e salvo azione per quello ulteriore.

Il presidente: dott. Cosimo Fusco.

C-1327 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VELLETRI

Ricorso per usucapione speciale agraria

Capretti Nadia, nata a Velletri il 12 luglio 1964, codice fiscale CPRN-DA64L52L79B informa, che il 17 aprile 2002, ore 9, Tribunale Velletri G.I., dott. De Cinti R.G. n. 50446/96 si terra' udienza per la richiesta di usucapione di fondo sito in Velletri, località piazza di Mario, c.da Colle d'Oro II (NCEU Velletri part. 9498, f. 89, art. 989) contro Muratori Livia, nata a Roma il 30 aprile 1919 e deceduta a Napoli il 5 dicembre 1994.

Avv. Andrea Corsini.

S-576 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione distaccata di Cerignola

L'avv. Michele Di Gaetano del foro di Foggia, procuratore di Giuliani Maria Elena, ha citato a comparire avanti al giudice del Tribunale di Foggia, Sezione distaccata di Cerignola, per l'udienza del 5 luglio 2002, ore 9, con il seguito, i signori Grandone Maria Giuseppe, Incarnato Rocco (nato nel 1923), Incarnato Donato, Incarnato Rocco (nato nel 1929), Incarnato Luigi, Incarnato Atonia, Incarnato Margherita, eredi del signor Incarnato Lorenzo nato a Stomara (FG) il 6 giugno 1988 ed ivi deceduto il 16 febbraio 1958, invitando i convenuti a comparire e a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ex art. 168-bis C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che, in difetto, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «voglio l'onorevole Tribunale di Foggia, Sezione distaccata di Cerignola, dichiarare che la signora Giuliani Maria Elena, nata a Stomara il 21 marzo 1947, ha acquistato la proprietà dell'immobile sito in Stomara alla via Guglielmo Oberdan n. 12, p.t., partita 236, foglio 15, numero 143, sub 1, cat. A/6, classe 3, vani 1.0, rendita 115.000, per usucapione; ordinare la trascrizione al competente conservatore dei RR.II. e la vettura all'U.T.E. di Foggia con discarico da ogni responsabilità per entrambi gli uffici. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio in caso di opposizione».

Stomara, 14 gennaio 2002

Avv. Michele Di Gaetano.

C-1342 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

Si rende noto che il presidente della II Sezione del Tribunale amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, con ordinanza presidenziale n. 631 del 13-14 dicembre 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso N.R.G. 11895/2001, depositato in data 29 novembre 2001, proposto da Di Matteo Marco Raffaele, nato a Napoli il 9 dicembre 1977, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Napoli al Centro direzionale, piazza Esedra Isola F 11 contro: 1) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, in persona Ministro p.t. rapp.te legale; 2) provveditorato agli Studi di Napoli, in persona del Provveditore p.t.; 3) Volante Anna, nata Napoli l'8 febbraio 1957, nella qualità di controinteressata, con il quale esso ricorrente ha richiesto l'annullamento previa sospensione: a) della graduatoria provinciale definitiva ad esaurimento, ex D.M. Pubblica istruzione n. 75 del 19 aprile 2001, pubblicata mediante affissione in data 31 ottobre 2001 dal provveditorato agli studi di Napoli, per il conferimento di supplenze al personale A.T.A. profilo professionale di assistente amministrativo, nella parte in cui non include, e quindi esclude, il ricorrente; b) del provvedimento di formazione determinazione ed approvazione della predetta graduatoria; c) del provvedimento con il quale il provveditorato agli studi di Napoli ha posto il ricorrente nell'elenco degli esclusi relativamente alla richiesta di inserimento nella graduatoria provinciale ad esaurimento per il conferimento di supplenze al personale A.T.A., profilo professionale di assistente amministrativo, ex D.M. Pubblica istruzione n. 75 del 19 aprile 2001; d) di ogni altro atto, anche endo-procedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: 1) violazione dell'art. 33 cost., violazione e falsa applicazione degli artt. 1.1 e 1.4 d.m. pubblica istruzione n. 75 del 19 aprile 2001, violazione dei principi generali in materia di procedura concorsuale, eccesso di potere per travisamento, sviamento, ingiustizia ed illogicità manifeste, falsità dei presupposti; 2) violazione dell'art. 3 legge n. 241/1990, carenza assoluta di motivazione: violazione dell'art. 7 legge n. 241/1990, eccesso di potere per carenza di istruttoria, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa ex artt. 3 e 97 cost.

Avv. Angelo Bonito.

C-1414 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 28 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile numero 2406980938 di L. 1.612.573 tratto sulla Banca di Roma, via Casilina n. 1330, ag. 36 di Roma, emesso a favore di Gonnella Fabio in Roma, il 7 luglio 2000 intestato allo stesso Gonnella Fabio. Opposizione nei termini di legge.

Fabio Gonnella.

S-598 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto del 28 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile dell'importo di L. 8.000.000, n. 4003358010, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, Banca Intesa Bci, agenzia di Rovereto, in data 3 dicembre 2001, a favore della signora Pinter Silvana, autorizzandone il rilascio del duplicato dell'assegno decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Rovereto, 10 gennaio 2002

Avv. Rita Farinelli.

C-1341 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 20 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 600617670307 della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 155 di Bergamo per L. 2.175.728, emesso il 28 settembre 2001 a favore di Tranchina Ettore.

Opposizione entro quindici giorni.

Ruggero Rota.

C-1354 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 21 marzo 2001 il Tribunale di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali dell'importo di L. 1.197.000 ciascuna emesse tutte in data 25 novembre 1988 da De Bellis Carmine e De Bellis Luigi in favore della S.p.a. Eurocapital con sede in Torino e scadute rispettivamente in data 25 febbraio 1989, 25 settembre 1989, 25 giugno 1990, 25 luglio 1990, 25 aprile 1992, 25 ottobre 1992, 25 novembre 1992.

Il decreto è garantito da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei R.R.I.I. di Pistoia in data 30 novembre 1988 al n. 7746/1603.

Carmine De Bellis.

S-582 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento in data 20 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di 36 vaglia cambiari ipotecari tratti da Filii Ignazio dell'importo di L. 3.800.000 cadauno, con scadenza al 24 di ogni mese a decorrere dal 24 novembre 1991 al 21 ottobre 1994, intestati a Fin Immobil S.p.a. con sede a Torino. Per opposizione giorni 30.

Ignazio Filii.

S-563 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Varese, con decreto del 29 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 775.500, emesso il 29 ottobre 1987 scadente il 29 marzo 1989 a favore della Fin Immobil S.p.a. a firma Vasta Francesco Paolo e Tina Grazia, ipoteca iscritta alla conservatoria dei RR.II. di Varese il 10 novembre 1987 ai nn. 13923/2338. Opposizione entro 30 giorni.

Massimo Cesario, notaio.

M-112 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale ordinario di Latina, con decreto del 26 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale con numero di serie 300750652 sottoscritta dalla sig.ra Corsi Maria Claudia con scadenza 30 luglio 2001 per un importo di L. 3.450.000. Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Lucio Teson.

C-1333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto, in data 27 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n.1 effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 28 febbraio 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 30 marzo 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 3.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 30 aprile 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 3.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 31 maggio 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n.1 effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 30 giugno 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 31 luglio 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 31 agosto 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 2.885.000 emesso il 6 ottobre 1999 scadente il 30 agosto 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 3.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 31 luglio 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 3.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 31 agosto 2002 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 2.500.000 emes-

so il 24 novembre 2000 scadente il 28 febbraio 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 2.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 marzo 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 2.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 aprile 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 3.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 maggio 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 giugno 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 luglio 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 agosto 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 30 settembre 2003 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 2.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 15 aprile 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 3.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 15 maggio 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 15 giugno 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 15 luglio 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.500.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 15 agosto 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 15 settembre 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c.; n. 1 effetto cambiario di L. 5.925.000 emesso il 24 novembre 2000 scadente il 31 ottobre 2004 a favore di Top Gel S.r.l. a firma di Derby Gel. Di Sansone & C. S.n.c. Opposizione legale a 30 gg.

Top Gel

Il legale rappresentante: Carlo Negri

M-116 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1794073 emessa dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Milano, viale Certosa intestata a Genovese Salvatore con un importo di L. 1.400.000. Opposizione legale 90 giorni.

Genovese Salvatore.

M-120 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice designato del Tribunale di Nocera Inferiore in data 7 dicembre 2001, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 896131 emesso dalla filiale di Nocera Inferiore del Banco di Napoli S.p.a. e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico dello stesso istituto, a condizione che non venga proposta opposizione.

Nocera Inferiore, 31 dicembre 2001

Nardis Antonio.

S-593 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto di ammortamento n. 411/2001, del 24 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Roma, dichiarava l'ammortamento delle seguenti azioni di proprietà della Sheraton International Inc.:

a) titolo nominativo n. 39 per n. 12.085.430.442 azioni da L. 1 (una) ciascuna, per complessive L. 12.085.430.442, intestato a H.H.C. Italy B.V. e poi trasferito per girata alla Sheraton Intern. Inc., il 23 marzo 1995, per atto notaio Ramondelli di Roma;

b) titolo nominativo n. 40, per n. 84.548.625 da L. 1 (una) ciascuna per complessive L. 84.548.625, intestato a Alitalia, Linee Aeree Italiane S.p.a. poi trasferito alla H.H.C. Italy B.V., il 23 marzo 1995, per atto notaio Ramondelli di Roma e da questa trasferito per girata in pari data alla Sheraton Intern. Inc., per atto del medesimo notaio Ramondelli.

Il presidente del Tribunale autorizzava il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva l'opposizione del detentore.

Avv. Massimo Manfredonia.

S-592 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicità della richiesta di cambiamento di cognome di Sertorio Zunini Felipe Nicolas Francisco Rafael Maria nato a Miraflores (Lima) il 7 dicembre 1968 e residente a Genova in quello di Zunini Sertorio Felipe Nicolas Francisco Rafael Maria.

Genova, 16 gennaio 2002

Avv. Giovanna Galeppini.

G-19 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI GENOVA**
(in composizione monocratica)

Vista la segnalazione del Comune di Genova concernente la morte di Giovanetti Otello. Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che siano al possesso di beni ereditari e che si versa quindi nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile. Dichiara ad ogni fine ed effetto di legge giacente l'eredità relitta da Giovanetti Otello nato a Vigarano Mainarda (FE) il 17 aprile 1910 domiciliato in vita in Genova e deceduto a Genova il 15 gennaio 1999 e nomina curatore il signor avv. Glaucio Briante.

(Omissis).

Genova, 15 febbraio 2000

Avv. Briante Glaucio.

G-15 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Formazione dello stato di graduazione
ai fini della liquidazione dell'eredità beneficiata
del defunto Nemesio Ballerini**

Il dr. Luciano Amato, Notaio in Milano, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Milano, avvisa che il coerede Paolo Ballerini, con atto a rogito del sottoscritto Notaio, rep. 83.736/11.062 del 15 gennaio 2002, ha formato lo stato di graduazione del residuo netto da distribuire ai creditori del defunto Nemesio Ballerini. L'importo da distribuire, pari a € 162.512,26=, è stato calcolato previa deduzione delle spese della procedura, pari a € 6.787,79=, dalla somma ricavata dalle vendite dei beni ereditari, ammontante a € 169.300,05=, con precisazione che non appena possibile sarà redatto un ulteriore stato di graduazione per la suddivisione delle somme provenienti dall'alienazione dell'unico cespite ereditario non venduto.

A) Creditori privilegiati e titolo del privilegio: Avv. Filadelfo Chirico, privilegiato ai sensi dell'art. 2751 bis, n. 2, cod. civ.: credito ammesso L. 97.639.710=, pari a € 50.426,70=, corrispondenti ai crediti per prestazioni professionali, così come risultanti dalle fatture pro-forma in data 5 dicembre 1997, rispettivamente di L. 14.892.919=, L. 13.401.190=, L. 28.108.297=, L. 13.597.986= e L. 27.466.369=; non è stata ammessa la fattura pro-forma in data 5 dicembre 1997 di L. 19.079.687=, in quanto relativa a prestazioni colpite da prescrizione ai sensi degli artt. 2956 e 2957 cod. civ.

B) Creditori chirografari, da soddisfarsi in proporzione dei rispettivi crediti sul residuo di € 112.085,56=, nella misura del 19,417% dei loro crediti (determinata in base al rapporto tra il totale dei crediti dichiarati e i singoli crediti, da un lato, e tra il capitale disponibile e la parte soddisfatta di ciascun credito, dall'altro lato):

1) Banca Regionale Europea S.p.a.: € 31.039,22=; 2) Rosangela Barteselli (in surrogazione della Banca Popolare di Bergamo - C.V.): € 11.143,64=; 3) Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.: € 3.142,01=; 4) Clara Ragazzi: € 6.417,94=; 5) Rosangela Barteselli (in surrogazione della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.): € 5.340,93=; 6) Silvana Facchi: € 23.116,36=; 7) Giovanna Tomasoni: € 247,07=; 8) Gabriella Ravà: € 11.431,97=; 9) Teresa Ghisetti: € 17.197,79=; 10) Mario Ballerini: € 1.002,80=; 11) Elda De Maria: € 2.005,60=. Trascorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso senza che siano stati proposti reclami, lo stato di graduazione diverrà definitivo e gli eredi, previa autorizzazione del giudice, provvederanno a soddisfare i creditori nella misura indicata.

Milano, 21 gennaio 2002

Il notaio: Luciano Amato.

IG-13 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**
Sezione fallimentare

Fall. n. 60002 del 26 marzo 1997
«Villa Federica» di Esposito Gaetano

Curatore: avv. Stefania Ciaschi, giudice delegato: dott. Baccharini.

Vende all'incanto in data 30 gennaio 2002, ore 12 (terzo esperimento), in lotti separati, beni immobili siti in Casal Velino (SA) ai prezzi indicati, già ribassati del 30% rispetto al primo incanto:

quota di 2/12 di terreno agricolo pari a mq 89,16 (superficie totale mq 535) adibito a corte di abitazione. NCT foglio 27. Valore quota in vendita (2/12) € 497,31 (L. 962.928);

terreno di mq 1.000 sito in Agro di Casal Velino. Incolto, in zona sottoposta a vincolo dalla legge n. 1497 del 29 giugno 1939. NCT foglio 27, particella 354. Valore € 5.577,73 (L. 10.800.000);

terreno di mq 2.500 sito in Agro di Casal Velino. Coltivato ad oliveto. NCT foglio 27, particelle 159/a e 164/a. Valore € 13.944,33 (L. 27.000.000);

monolocale di 77 mq (con wc), attualmente adibito a bar (parte di un fabbricato) sito in località Marina di Casal Velino, piazza Marconi n. 31. NCT foglio 31, particella 286 sub 4, categoria C/1, classe 1. Valore € 80.170,63 (L. 155.232.000);

quota parte (1/3) del fondo Foce: precisamente quota delle particelle n. 77 (ex 77/a) di are 10,27; 16/c di are 2,00; 78/c di are 10,00; 15/c di are 17,7; 17/b di are 8,24; 17/c di are 0,16 del NCT, foglio 35. Valore quota in vendita (1/3) € 8.949,16 (L. 17.328.002);

quota parte (1/2) di immobile composto da un fabbricato di n. 10 vani (attualmente adibito ad abitazione estiva) con superficie di mq 90,99 e dal terreno che lo circonda e ne costituisce corte, piazzale e giardino, con superficie pari a mq 178, per un totale di mq 269. NCT particella 351, foglio 27. Valore quota in vendita (1/2) € 34.496,42 (L. 66.794.400).

Modalità:

1) vendita «a corpo», all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni;

2) domande in carta legale ed offerte cauzionate (15%, diconsi quindicipercento), comprensive di presunte spese (20%, diconsi ventipercento) di trascrizione, cancellazioni ipotecarie e vendita, I.V.A., salvo conguaglio, in cancelleria del giudice delegato entro le ore 13 del 29 gennaio 2002;

3) depositi da effettuarsi con assegni circolari liberi, emessi da istituti bancari presenti in Roma, intestati al curatore del fallimento: avv. Stefania Ciaschi, da depositare in cancelleria del giudice delegato, dott. Baccharini, entro le ore 13 del 29 gennaio 2002;

4) misura minima di aumento, in sede di gara, con obbligo di primo rilancio, € 516,46 (L. 1.000.000).

Informazioni presso cancelleria dott. Baccharini oppure presso curatore: tel. 06/6879766 r.a.

Il curatore: avv. Stefania Ciaschi.

S-574 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

Esecuzione immobiliare n. 52/89, Banco di Napoli S.p.a./Flora Luigi

Il cancelliere avvisa che con ordinanza del 12 ottobre 2001 il giudice dell'esecuzione dott.ssa Morrone, ha disposto la vendita dell'immobile pignorato per l'udienza del 6 marzo 2002, ore 9 dinanzi a sé. Lotto unico: 1/2 del fabbricato per civile abitazione in S. Arsenio, via Roma di piani tre, mq 85. Prezzo base L. 23.800.000, offerta in aumento L. 500.000.

Avv. Ugo Sorrentino.

C-1364 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 57/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 22 del 2 gennaio 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale della dipendenza di Carpi della «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale della dipendenza di Carpi della «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-1369 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 58/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 21 del 2 gennaio 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia della «Banca Agricola Mantovana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia della «Banca Agricola Mantovana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-1368 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 48/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 4239 del 28 dicembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001 della dipendenza di Asti della Banca Popolare di Lodi;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso la dipendenza di Asti della Banca Popolare di Lodi.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 8 gennaio 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-1365 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bolzano, con sentenza del 22 dicembre 2001, ha dichiarato la morte presunta di Thaler Giovanni, nato a Innsbruck il 18 aprile 1914, scomparso il 5 settembre 1942 in Russia per eventi bellici.

C-1362 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Estratto avviso asta pubblica

L'A.T.E.R. della Provincia di Verona, con sede in 37123 Verona, piazza Pozza n. 1/c-e, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, numero verde 800/452727, procederà alla vendita, mediante asta pubblica ad unico incanto, con il metodo dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, dell'immobile in Comune di Bussolengo (VR), via S. Valentino, con offerte in aumento di € 2.590, o relativi multipli sull'importo a base di gara di € 193.672. L'asta si terrà il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 9; per partecipare all'asta la documentazione e l'offerta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 2002 all'A.T.E.R. di Verona, secondo i criteri e le modalità indicati nell'avviso integrale di asta pubblica; informazioni, copia integrale dell'avviso d'asta, fissazione appuntamento per sopralluogo c/o Ufficio patrimonio, tel. 045/8062427.

Verona, 10 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-124 (A pagamento).

**COMUNE DI PARMA
Servizio contratti**

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita di Palazzo Gherardi, già sede dell'Istituto tecnico statale «Bodoni», sito in Parma, via Farini n. 61.

Con deliberazione del Consiglio comunale del 19 dicembre 2001, n. 383/21, immediatamente eseguibile, questa amministrazione ha disposto l'indizione di un'asta pubblica per la vendita, a corpo, di un immobile di proprietà del Comune di Parma, denominato Palazzo Gherardi, già utilizzato come sede dell'Istituto tecnico statale Bodoni, ubicato in Parma, via Farini n. 61. L'efficacia dell'alienazione resta subordinata al diritto di prelazione riconosciuto dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2000, n. 283.

Per ulteriori informazioni circa le modalità dell'asta pubblica, le condizioni, i vincoli cui è subordinata la vendita e la descrizione dell'immobile, si rinvia all'avviso integrale di asta pubblica ed alla relazione tecnica e di stima ad esso allegata, che possono essere ritirati in copia presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, nelle ore d'ufficio. L'avviso integrale di asta pubblica è inoltre disponibile sul sito www.comune.parma.it

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo base di € 4.389.883,64.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio dell'11 febbraio 2002, ore 12, al seguente indirizzo: Comune di Parma, Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma. L'asta pubblica si terrà il giorno 12 febbraio 2002, ore 9, presso gli uffici della segreteria generale. Per informazioni di ordine tecnico o per un sopralluogo, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio risorse patrimoniali (via Maestri n. 4, tel. 0521218648-645); eventuali chiarimenti di ordine amministrativo, potranno essere richiesti al Servizio contratti (tel. 0521218331).

Parma, 16 gennaio 2002

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-1339 (A pagamento).

**COMUNE DI BOVOLONE
(Provincia di Verona)**

Avviso pubblico per la vendita di un'area di proprietà comunale avente Z.T.O. «D3» industriale - artigianale - commerciale di completamento.

In esecuzione della deliberazione di C.C. n. 56/2001 e determinazione n. 914/2001 si rende noto che il Comune di Bovolone intende alienare un terreno sito in loc. Montagne mediante pubblico incanto, ai sensi della legge n. 783/1908, regio decreto n. 454/1909, R.G. n. 827/24.

Sono ammesse solo offerte in aumento o almeno pari all'importo a base d'asta:

descrizione: lotto sito in Z.T.O. D3, industria, artigianale, commerciale di completamento.

Comune censuario di Bovolone; fg. 11, mapp. 458/parte, ex 36/parte, complessivi mq 10780 circa con vendita in unico lotto o tre lotti distinti, e precisamente:

lotto n. 1, superficie mq 3593 circa;

lotto n. 2, superficie mq 3594 circa;

lotto n. 3, superficie mq 3593 circa.

Importo a base d'asta: L. 120.000/mq (€ 61,97) a misura.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 11,30 del 23 febbraio 2002.

Apertura offerte: il giorno 25 febbraio 2002, ore 11, presso la sala consiliare, (via Vescovado-Bovolone).

Per informazioni: Ufficio contratti; Ufficio edilizia privata (telefono 045/6995111).

Non si effettua servizio di spedizione a mezzo fax.

Il responsabile unità ed. privata - urbanistica
manutenibilità-patrimonio: arch. Converti Paola

C-1325 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PIO ALBERGO TRIVULZIO E I.M.M. E S. DI MILANO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95, si rende noto che in data 18 dicembre 2001 è stata esperita citazione privata, per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, in base al criterio di cui alla lettera b), comma 1 e 2 dell'art. 6 del suddetto decreto, di cui alla gara pubblicata sui quotidiani Corriere della Sera del 10 ottobre 2001 ed Il Sole 24 Ore dell'11 ottobre 2001, nella G.U.R.I. n. 243 del 18 ottobre 2001 ed inviata alla G.U.CEE l'8 ottobre 2001. Esito della gara: oggetto: servizio di pulizia ed igiene ambientale di parti delle strutture del Pio Albergo Trivulzio; numero ditte invitate alla gara: 46; numero ditte che hanno presentato offerta: 8; ditta aggiudicataria: Consorzio C.E.S.A.P., via Regalone n. 23, 81022 Casagiove (CE); condizioni di aggiudicazione sul prezzo base di capitolato: -14,42%.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato, presso la Direzione approvvigionamenti ed economia delle risorse del Pio Albergo Trivulzio e Istituto Milanese Martinitt e Stelling, via Marostica n. 8, 20146 Milano (tel. 02/4029223, telefax: 02/4029249).

Il responsabile della direzione
approvvigionamenti ed economia delle risorse:
dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-111 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona immobiliare Liguria, piazza del Monastero n. 4, 16100 Genova, tel. 010/6576.298-317, fax 010/6576205. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. Luogo di esecuzione: edificio Poste Italiane S.p.a. di Genova, via Spalato n. 25. Descrizione: lavori di ristrutturazione per l'allestimento del call center di Poste Italiane presso l'edificio di Genova Valbisagno, via Spalato n. 25. Importo a base d'asta € 2.110.599,63. Oneri in materia di sicurezza (art. 12 decreto legislativo n. 494/96), non soggetti a ribasso da corrispondere in corso d'opera: € 11.046,76. Categoria prevalente OG11 (opere tecnologiche) class. IV 55,70%. Altra categoria: OG1 (opere edili) class. III 44,30%; tale categoria (OG1), trattandosi di categoria generale per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria essendo di importo superiore al 15% dell'importo complessivo d'appalto, non potrà essere subappaltata. Pertanto qualora il concorrente non possieda la qualificazione per detta categoria, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione temporanea di tipo verticale con soggetto in possesso della qualificazione prevista (OG1). Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94. Termine di esecuzione: giorni 98 (novantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: bando, disciplinare di gara, richiesta di offerta sono disponibili gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta presso il centro servizi: S.T. Servizi Tecnici S.r.l., via A. Cantore nn. 62/3 Genova, tel. 010/6468476, fax 010/6459936, orario 8,30-12,30 e 13,30-18,30 dal lunedì al venerdì, il quale, per conto di questa stazione appaltante metterà a disposizione per la consultazione tutti gli altri documenti, (elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e le liste di categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta), costituenti il progetto a base di gara. Copia dei documenti suddetti, potranno essere acquistati dai concorrenti previo versamento di € 50,00 su c.c.p. n. 25831165 intestato a Poste Italiane, proventi filiale Genova, con la seguente causale «Rimborso spese elaborati tecnici progetto call center di Genova». Termine ricezione offerte: ore 14 giorno 26 febbraio 2002 all'indirizzo della stazione appaltante. Modalità: se-

condo quanto previsto nel disciplinare di gara. Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso l'indirizzo stazione appaltante. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti; uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, di € 42.220,35 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita mediante: a) deposito su libretto delle casse RR.PP.; b) ovvero fidejussione bancaria rilasciata da un istituto di credito di cui all'art. 5 regio decreto legge n. 375 del 12 marzo 1936 e successive modifiche ed integrazioni; c) ovvero fidejussione assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti della legge 10 giugno 1982, n. 348 e s.m.i. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità non inferiore a gg. 180 dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro gg. 15 a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ove l'impresa concorrente fosse in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9000, comprovandolo, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; g) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate sull'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza di cui al del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale di appalto; h) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; l) è esclusa la competenza arbitrale.

Il direttore: Paolo Ricciardi.

G-16 (A pagamento).

COMUNE DI GONZAGA
(Provincia di Mantova)

Sede in Gonzaga (MN), piazza Castello n. 1

Prot. n. 18817 - del 29 dicembre 2001.

Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: gestione «servizio comunale di ristorazione», periodo 1° novembre 2001/31 dicembre 2004.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso (art. 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 art. 91, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) svoltosi il 17 ottobre 2001.

3. Ditte partecipanti: n. 5.

4. Graduatoria aggiudicazione: SR Servizi di Ristorazione di Bolzano, punti 91,91/100; C.I.R. di Reggio Emilia, punti 90,00/100.

5. Aggiudicatario: SR Servizi di Ristorazione, Bolzano.

6. Importo aggiudicazione: L. 1.660.685.872 (€ 857.672,78) (al netto di I.V.A.).

Il segretario comunale: dott.ssa Tina Cappellini.

S-586 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

P.G. n. 42792/01 - Bando n. 1/patr.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Pavia, Farmacie comunali, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, Italia, telefono 0382399317, fax 0382399227.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli artt. 9, punto 1, lett. a), e 19, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituiti dagli artt. 8 e 16 del decreto legislativo n. 402/1998; regio decreto n. 827/1924; regolamento contratti dell'ente;

b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia n. 1 via Aselli n. 23, 27100 Pavia; farmacia n. 2 viale Partigiani n. 24, 27100 Pavia;

b) natura dei prodotti da fornire: specialità medicinali, OTC, prodotti galenici ex preconfezionati, veterinari, prodotti omeopatici ed erboristeria, alimenti, dietetici, integratori, prodotti per medicazione e prodotti parafarmaceutici (PMC, cosmetici, sanitari, etc.). N. C.P.V. 24410000;

c) quantità e descrizione dei prodotti: importo a base di gara al netto dell'I.V.A. pari a € 4.000.000,00 le specifiche dei prodotti richiesti sono riportate nel capitolato speciale d'oneri;

d) possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura: non ammessa.

4. Durata della fornitura: anni 2 (due) dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2004.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale può essere richiesta la documentazione d'appalto: vedi punto 1.;

b) —; c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: giorno 13 marzo 2002 ore 12 termine perentorio;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Protocollo generale Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 14 marzo 2002 ore 11 presso una sala comunale (indirizzo punto 6.b).

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria di € 40.000,00 con le modalità indicate nell'allegato A al bando. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri dell'ente. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'oneri.

10. Eventuale forma giuridica del raggruppamento: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire alla presentazione dell'offerta e in caso d'aggiudicazione dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e requisiti minimi di carattere economico e tecnico richiesti per partecipare alla gara: tutte le condizioni di partecipazione alla gara sono elencate nell'allegato A al bando e nel capitolato speciale d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso unico complessivo, al netto dell'I.V.A. e al netto dello sconto di legge riferito alla fornitura di medicinali, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 secondo quanto espresso nell'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione, nonché le modalità di svolgimento della gara e le cause di esclusione sono riportate nell'allegato A al bando e nel capitolato speciale d'oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Si procederà alla verifica di cui all'art. 16, commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 402/98. È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998. Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/96 è il dirigente responsabile del procedimento.

Il bando, l'allegato «A», l'allegato «B», l'allegato «C» ed il capitolato speciale d'oneri sono acquisibili dal sito internet www.comune.pv.it

16. —.

17. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 11 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 11 gennaio 2002.

Pavia, 11 gennaio 2002

Il dirigente del settore patrimonio
responsabile del procedimento: dott. Guido Corsato

M-114 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito della gara per l'affidamento del seguente appalto:

1) manutenzione di n. 1.500 personal computer, basati su processori Intel, di proprietà S.E.A.;

2) fornitura, installazione, attivazione e manutenzione in garanzia triennale on-site di n. 150 nuovi personal computer;

3) fornitura, installazione, attivazione e manutenzione in garanzia triennale on-site di n. 600 nuovi personal computer, a parziale rinnovo dei 1.500 PC di cui al precedente punto 1).

È inoltre, previsto l'acquisto, da parte dell'appaltatore, dei 600 PC sostituiti nel corso di due anni ed eventualmente di altri 100.

Importo a base d'asta € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000) + I.V.A.

Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. S48 del 9 marzo 2001 e nella G.U.R.I. n. 61 del 14 marzo 2001. Procedura di gara: aperta.

Criterio per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158/95.

Elementi di valutazione: prezzo 50%; quota di mercato dei PC forniti 17%; struttura organizzativa del concorrente 16%; livelli di servizio migliorativi 10%; certificazione di qualità per l'attività di manutenzione 7%. Non ammesse offerte in aumento.

Offerte ricevute: 1) Siemens Informatica S.p.a.; 2) Sogeda S.p.a.; 3) Olidata S.p.a.; 4) S.T.E. S.p.a.; 5) Getronics S.p.a.; 6) Unisys Italia S.p.a.; 7) Netsiel S.p.a.; 8) Bull Italia S.p.a.; 9) R.T.I. Compaq Computer S.r.l./Computer Sharing S.p.a.; 10) NCR Italia S.p.a.

Importo di aggiudicazione: € 991.493,95 (L. 1.919.800.000).

Data di aggiudicazione: 4 dicembre 2001.

Aggiudicatario: S.T.E. S.p.a., Pomezia (RM).

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 14 gennaio 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-109 (A pagamento).

COMANDO 2° REGGIMENTO TRASMISSIONI Caserma Vittorio Veneto - Cadorna

Avviso esito gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si rende noto che la gara a licitazione privata concernente l'acquisto di apparecchiature diagnostiche e di misura destinate al mantenimento in efficienza degli apparati delle trasmissioni da utilizzare fuori area di cui al bando pubblicato sui quotidiani «la Repubblica», «Il Giornale» ed ai sensi dell'art. 24 della legge n. 340/2000 sul sito www.esercito.difesa.com in data 9 novembre 2001; è stata esperita il 5 dicembre 2001 ed aggiudicata alla società Rohde & Schwarz Italia S.p.a. con sede in via Tiburtina n. 1182, 00156 Roma, con lo sconto unico del 28,8% sul prezzo base palese fissato dall'A.D. Il verbale di gara con su riportati i criteri di aggiudicazione, nominativi ed indirizzi delle ditte partecipanti, per la visione, è esposto presso l'albo dell'ente in via V. Veneto n. 82, Bolzano, tel. 0471/449420.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. ammcom. Alberto Sprizzi

C-1317 (A pagamento).

COMANDO 2° REGGIMENTO TRASMISSIONI Caserma Vittorio Veneto - Cadorna

Avviso esito gara

Si rende noto che la gara a licitazione privata concernente la rivitalizzazione ed allestimento interno completo di cablaggi ed elementi di arredo di n.16 Shelter campali tipo UEO 1 e tipo UEO 2 dedicati alla gestione di reti di telecomunicazioni militari basate su terminali ponti radio tattici di nuova generazione di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda, n. 236 del 10 ottobre 2001, è stata esperita il 12 dicembre 2001 ed aggiudicata alla società Telegi S.r.l. con sede in via Catania n. 16, 00040 Pavona di Albano Laziale (RM), con lo sconto unico del 48,26% sul prezzo base palese fissato dall'A.D. Il verbale di gara con su riportati i criteri di aggiudicazione, nominativi ed indirizzi delle ditte partecipanti, per la visione, è esposto presso l'albo dell'ente in via V. Veneto n. 82, Bolzano, tel. 0471/449420.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. ammcom. Alberto Sprizzi

C-1318 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di materiali vari per il Servizio telecomunicazioni, le seguenti licitazioni:

1) licitazione privata del 18 ottobre 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda n. 163 del 16 luglio 2001:

sono state invitate n. 18 ditte;

hanno partecipato n. 8 ditte;

rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte;

2) licitazione privata del 21 novembre 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda n. 203 del 1° settembre 2001:

sono state invitate n. 17 ditte;

hanno partecipato n. 7 ditte;

rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte;

2) licitazione privata dell'11 dicembre 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda n. 213 del 13 settembre 2001:

sono state invitate n. 5 ditte;

hanno partecipato n. 4 ditte;

rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale, Servizio amministrativo, Divisione seconda.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1319 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Esito di gara

(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il direttore generale, con riferimento al bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del Distretto socio sanitario di Cittiglio sede di Laveno, importo a base d'asta L. 2.684.990.000 (€ 1.386.681,61), pubblicato nella G.U.R.I. in data 12 settembre 2001 al n. 212;

Rende noto:

che la gara per pubblico incanto esperita con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento e in presenza anche di una sola offerta valida, è stata aggiudicata alla ditta Consorzio Ravennate con sede in via Teodorico n. 15 a Ravenna per un importo di L. 2.323.842.706 (€ 1.200.164,60) oltre I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti 16 ditte:

1) Italcantieri S.p.a. di Pantalla (PG); 2) Elma I° S.r.l. di Roma; 3) Edilizia Marco 82 S.r.l. di Roma; 4) CO.VE.CO Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 5) Consorzio Ravennate di Ravenna; 6) Consorzio Cooperative Virgilio di Mantova; 7) SO.RI.AM. S.r.l. di Marigliano (NA); 8) Megaedil S.a.s. di Scisciano (NA); 9) Confedil S.r.l. di Catania; 10) Immobiliare La Meridiana S.r.l. di Roma; 11) Costecno S.r.l. di Roma; 12) Edil Arcumeggia S.n.c. di Canonica di Cuveglio (VA); 13) I.B.T. Edile S.r.l. in A.T.I. con FAC S.r.l. di Legnano (MI); 14) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni di Varese; 15) Enig Costruzioni S.r.l. di Cassano Magnago (VA); 16) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì.

Alla suddetta gara sono state escluse 3 ditte.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-110 (A pagamento).

**COMUNE DI NOLA
(Provincia di Napoli)**

*Gara di licitazione privata per l'appalto
del servizio di tesoreria comunale*

Questo Comune con sede in Nola, piazza Duomo n. 1, 80035, tel. 081/8226226, fax n. 081/8231536 indice gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di tesoreria comunale per la durata di anni cinque per un importo annuo a base di € 25.000.

L'aggiudicazione del servizio avverrà sulla base della migliore offerta riguardante il decremento percentuale del compenso annuo di € 25.000. Le domande di partecipazione da redigere secondo le modalità di cui al bando integrale dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il 27 febbraio 2002.

Requisito essenziale per la partecipazione alla gara è l'apertura di un apposito sportello da istituire in Nola, in caso di istituto bancario non rappresentato in loco.

Il testo integrale sarà pubblicato nel B.U.R. Campania e all'albo pretorio del Comune il giorno 21 gennaio 2002.

Copia del presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 21 gennaio 2002.

Il presidente di gara: rag. Daniele Cutolo.

C-1335 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

*Bando di gara - Licitazione privata
(ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) della legge n. 109/94)*

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano, Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia, telefono 02/8511401, telefax 02/8511231.

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

b) oggetto dell'appalto: appalto integrato, avente per oggetto la progettazione esecutiva e realizzazione di gallerie ferroviarie in Comune di Castellanza sulla base del progetto definitivo approvato con decreto dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito di voto della Commissione interministeriale di cui alla legge n. 1221/52. Il progetto definitivo è messo a disposizione da parte della stazione appaltante.

3.a) Luogo di esecuzione: Italia Castellana (VA);

b) natura ed entità dei lavori: progetto esecutivo ed esecuzione di opere che consistono sommariamente nella realizzazione di:

opere civili al rustico, comprendenti n. 2 gallerie di linea foro cieco sotto il fiume Olona, per una lunghezza di circa 3,7 km, realizzate con scavo meccanizzato, n. 4 gallerie di collegamento (by-pass) realizzate in scavo tradizionale previo consolidamento del terreno e n. 8 pozzi che ospitano camere di ventilazione, uscite di sicurezza ed ingresso VVF e due dei quali, di estremità, costituiscono anche l'accesso alle gallerie in fase di costruzioni;

opere provvisoriamente necessarie per l'esecuzione degli scavi in condizione di sicurezza, quali i trattamenti di consolidamento o di impermeabilizzazione del terreno;

interventi di consolidamento preventivo dei ponti sull'Olona (ferroviario e stradale);

opere propedeutiche all'esecuzione degli scavi, quali le deviazioni della viabilità e l'adeguamento dei sottoservizi; monitoraggi;

Importo a base di gara:

€ 46.660.026,00 (€ quarantaseimilioneisessantamilaventisei/00 + I.V.A. Compresi gli oneri per la sicurezza;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 656.417,00 (seicentocinquantesimilaquattrocentodiciasette/00).

Categorie:

1) categoria prevalente: OG4, costruzione, mediante l'impiego di specifici mezzi tecnici speciali, di interventi in sotterraneo, per un importo di € 44.469.924,00 (quarantaquattromilioniquattrocentosessantannovemilaneventicentoventiquattro/00) classifica VIII;

2) OS21, opere di consolidamento, per un importo di € 1.533.686,00 (unmilioneconquacentotrentatremilaseicentotrenta/00), classifica IV.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere di cui al contratto d'appalto è di complessivi 800 giorni naturali consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche, costituiti da imprese singole, da imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, quinto comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domande di partecipazione alla gara: a) e b) la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 20123 Milano, Ufficio protocollo e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 1° marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo indirizzo dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30. Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Progettazione esecutiva e realizzazione di gallerie in Comune di Castellanza (VA)». La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione da persona abilitata ad impegnare la concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Le stesse, con gli allegati richiesti, dovranno essere contenute in plico sigillato. La sigillatura potrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante dell'impresa apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapprendendovi nastro adesivo trasparente; sull'esterno del plico dovranno essere altresì indicati i numeri di telefono e di fax. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata;

7. Termine spedizione inviti: 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: con l'offerta il soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, dovrà costituire una cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori a garanzia dell'offerta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì costituire ai sensi di detto articolo, cauzione pari al 10% dell'importo dei lavori nonché le polizze assicurative così come saranno dettagliatamente specificate all'atto dell'assegnazione del contratto.

L'importo della cauzione e della garanzia di cui al capoverso precedente possono essere ridotte del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 come modificata dalla n. 415/98.

9. Finanziamento: legge n. 505/94, legge n. 611/96 ed altri

10. Requisiti tecnico economici per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, atte a dimostrare il possesso dei requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico, organizzativo necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara di essere in possesso della attestazione SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in corso di validità per le categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

3) dichiara che la cifra d'affari, ottenuta da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando non è inferiore a tre volte l'importo a base d'asta;

4) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

5) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ovvero di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

6) di aver adempiuto agli obblighi posti dalla normativa in materia di sicurezza del lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327/2000;

b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con indicazione dei nominativi delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare il soggetto, nonché di idonea certificazione antimafia;

c) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni analoghi a quelli oggetto dell'appalto, stradali o ferroviari realizzati con l'impiego di fresche scudate a piena sezione.

d) nel caso di consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 10 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di singolo concorrente. Nel caso di concorrente costituito da più imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In caso di associazione di impresa o di consorzio i requisiti tecnici economici dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le dichiarazioni di cui ai punti 10.a) e 10.b) devono essere presentate da tutte le imprese associate ed associate.

11. Criterio di aggiudicazione, appalto con corrispettivo a corpo: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, ai sensi dell'art. 21 lettera b), rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

12. Varianti: successivamente all'approvazione del progetto esecutivo sono ammesse varianti nei limiti previsti dall'art. 25 della legge n. 109/94 e successive modifiche con esclusione dell'ipotesi prevista alla lettera d) del medesimo articolo.

13. Altre informazioni:

a) l'eventuale valutazione delle anomalie delle offerte economiche sarà effettuata secondo la normativa di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

b) subappalto: consentito alle condizioni e nelle misure disciplinate dalle vigenti leggi.

c) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

d) Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. potrà altresì avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98;

e) Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) si applicano le condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane, adottando il valore dell'euro;

h) il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Massimo Stoppini.

14. Per memoria.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. 17 gennaio 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte della G.U.C.E. 17 gennaio 2002.

Il presidente: ing. dott. Norberto Achille.

M-129 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA (Provincia di Milano)

Bando di avviso di gara a procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni)

1. Ente appaltante: Comune di Opera (Provincia di Milano), via Dante n. 12, tel. 02/530071, fax 02/57604952.

2. Descrizione: servizio di manutenzione ed integrazione del verde pubblico comunale. Categoria n. 1, n. C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 del decreto legislativo n. 157/95. Importo presunto del servizio, esclusa I.V.A., € 510.000, (pari a L. 987.497.700).

3. Luogo di esecuzione: aree a verde, aiuole spartitraffico, parchi e giardini pubblici ubicati nel territorio del Comune di Opera.

4. Riferimenti legislativi: tipo di gara ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e succ. mod.;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: triennale. Decorrenza dei termini contrattuali: art. 2 del c.s.a.

8.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2002; b) le offerte vanno indirizzate a Comune di Opera, Ufficio protocollo, via Dante n. 12, 20090 Opera; c) l'offerta va redatta in lingua italiana.

9.a) All'apertura dell'offerta potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente; b) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 6 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente appaltante.

10. È ammessa la partecipazione alla gara di ditte temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

11. Documenti di ammissione: come da bando integrale di cui al punto 13.

12. Criterio di aggiudicazione procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 secondo il criterio del prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale unico da applicarsi indistintamente su tutti i prezzi base di cui al relativo elenco allegato al capitolato speciale d'oneri. L'eventuale anomalia delle offerte verrà valutata in base alla procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Anche in presenza di un'unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. Offerte uguali: si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24 e successive modificazioni.

13. Copia integrale del bando di gara ed ogni informazione può essere richiesta all'Ufficio ecologia del Comune di Opera: tel. 02/530071, fax 02/57604952.

14. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 9 gennaio 2002.

15. Data del ricevimento del bando da parte del predetto ufficio: —.

Opera, 9 gennaio 2002

Il capo settore gestione e pianificazione
del territorio: arch. Mauro Brocca

M-118 (A pagamento).

COMUNE DI LEVERANO
(Provincia di Lecce)

*Bando di gara per l'affidamento dei servizi
di igiene ambientale nel Comune di Leverano*

1. Ente appaltante: Comune di Leverano, via Turati n. 3, 73045 Leverano (LE) tel. 0832/923411, fax 0832/923419, e-mail: comune.leverano@tin.it

2. Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.U., rifiuti non pericolosi assimilati agli urbani, R.U.P. categoria 16 allegato 1 decreto legislativo n. 157/95, C.P.C. 94 C.P.V.: 90121000

3. Luogo di esecuzione: Comune di Leverano.

4. Requisiti di partecipazione:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per una categoria afferente ai servizi oggetto del bando;

iscrizione all'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie del D.M. ambiente n. 406/97: cat. 1 classe E; cat. 2 classe E;

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese con sede in un altro stato della U.E. partecipano alle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: tutti i candidati che avranno formulato istanza di partecipazione nei termini.

7. Varianti: sono ammesse le varianti che comportino il miglioramento degli standards di servizio previsti nel capitolato o prevedano servizi aggiuntivi.

8. Durata dall'appalto: anni sei. Sottoscrizione del contratto: 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva; inizio del servizio: 60 giorni successivi.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: il raggruppamento di imprese eventualmente risultato aggiudicatario si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche e integrazioni.

10. Presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 22 febbraio 2002 all'indirizzo di cui al punto 1 ed essere redatte in lingua italiana.

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

a) ragione sociale dei concorrenti, natura giuridica, generalità complete del legale rappresentante, sede legale;

b) indirizzo a cui inviare la lettera di invito, numero di telefono e di fax;

c) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione dell'attività svolta;

d) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste dal bando, o superiori;

e) possesso dei requisiti minimi di ordine economico e tecnico richiesti dal bando;

f) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio, la domanda dovrà essere sottoscritta e le dichiarazioni rese da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo e dai consorziati per cui il consorzio concorre.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni:

cauzione provvisoria: € 18.592,45;

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Posizione dei prestatori di servizio e requisiti di ordine economico e tecnico: i servizi oggetto del presente bando sono affidati in concessione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 267/2000, e sono disciplinati dal capitolato speciale d'appalto e dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.

Requisiti per la partecipazione:

fatturato globale non inferiore ad € 3.098.741,39 realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi;

esecuzione con buon esito e senza contestazioni, nel quinquennio antecedente alla data del bando, di analoghi servizi per almeno tre anni continuativi per una popolazione servita non inferiore a 15.000 abitanti;

possesso di idonee referenze bancarie.

14. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, da valutarsi in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara, 40 punti;

b) contenuto tecnico del progetto, 25 punti;

c) promozione e incentivazione della raccolta differenziata, 10 punti;

d) servizi aggiuntivi e migliorativi offerti, 5 punti.

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: l'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente in ribasso sul prezzo posto a base di gara, pari ad € 929.622,42 annue, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti, al netto del tributo regionale 1.549/95 e dell'I.V.A. Le modalità di gara e di presentazione delle offerte sono disciplinate dal capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione del capo settore LL.PP. n. 4 del 10 gennaio 2002.

I documenti di gara possono essere visionati o richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. È obbligatorio indicare l'incaricato del ritiro o l'indirizzo a cui spedire.

Termine ultimo per la richiesta: dieci giorni prima della gara. Spedizione: entro 4 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

L'aggiudicatario è tenuto ad assumere a tempo indeterminato il personale già impiegato dall'attuale concessionaria nel servizio, inquadrato con le seguenti qualifiche: n. 11 di 2° livello, n. 5 di 3° livello, n. 1 di 5° livello.

Sono posti a carico dell'aggiudicatario gli oneri conseguenti all'attuazione del progetto Sarir approvato con delibera della G.C. n. 356 del 23 dicembre 1999, per la parte gravante sul Comune di Leverano pari ad € 52.678,60, oltre spese di gestione.

Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la commissione di gara pari ad € 25.822,84.

Lingua del procedimento: italiano.

16. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non è stato dato avviso di preinformazione.

17. Invio all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 gennaio 2002; data di ricezione 14 gennaio 2002.

Leverano, 14 gennaio 2002

Il capo settore LL.PP.: ing. Nicola D'Alessandro.

C-1336 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 4 Senigallia

Via Cellini n. 13
Telefax 071/79093614

Bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia indice gara, secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme del pubblico incanto, per la fornitura di medicinali.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, a pena di esclusione dalla stessa, dovranno presentare nei modi e nelle forme riportate nel capitolato speciale, entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2002.

Offerta e documentazione come previsto all'art. 7.

Il capitolato speciale, nel quale sono riportati, oltre l'elenco dei medicinali, i requisiti che le ditte devono possedere e la documentazione da presentare per poter partecipare alla gara, dovrà essere ritirato presso l'U.O. Farmacia, Ufficio gare dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 in via Arcevese n. 13/A, Senigallia, oppure potrà essere scaricato dal sito Internet aziendale alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm

Durata del contratto: 2 (due) anni.

Importo presunto annuo della fornitura: € 1.497.725,01, I.V.A. esclusa. Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni).

La fornitura verrà aggiudicata, per singoli lotti interi, al prezzo più basso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 16 gennaio 2002.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.O. Farmacia Ufficio indizioni gare (tel. 071/79093614).

Senigallia, 16 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-1337 (A pagamento).

COMUNE DI BIANZÈ (Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta

È indetta per il giorno 26 febbraio 2002 e sedute successive, indicate nell'avviso d'asta, asta pubblica per l'affidamento del Servizio integrativo di assistenza tutelare presso la R.A.A. e R.A.F. del Comune di BIANZÈ cat. 25 (numero riferimento C.P.C 93) dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e di pulizia presso la stessa struttura cat. 14 allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995 per anni uno a decorrere dal 1° aprile 2002 e fino a tutto il 31 marzo 2003.

Importo presunto dell'appalto € 129.115.

I servizi richiesti sono: Servizio assistenza tutelare integrativa come da capitolato speciale d'appalto in visione presso l'Ufficio segreteria del Comune di BIANZÈ, prestazione del servizio riservata a personale A.D.E.S.T. secondo il C.S.A. e servizio di pulizie secondo il C.S.A.

Il servizio dovrà essere prestato attraverso:

n. 3 assistenti/giornata per 7,30 ore giornaliere (8 ore giornaliere in caso di turno notturno per un totale mensile presunto di 500 ore (da articolarsi sui turni di servizio);

servizio di pulizia (per 12 ore giornaliere dal lunedì al venerdì e ore 8 giornaliere il sabato e la domenica) per un totale presunto di ore 330.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo graduatoria formata in base a punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

a) qualità punti 60; b) prezzo punti 40.

Per essere ammessi a partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà presentare entro le ore 12 del 25 febbraio 2002 apposita offerta ai sensi di quanto specificato nell'avviso d'asta visibile presso l'Ufficio di segreteria del Comune di BIANZÈ ed affisso all'albo pretorio del Comune di BIANZÈ.

Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'Ufficio segreteria del Comune di BIANZÈ (0161/49133-49820).

Bianzè, 14 gennaio 2002

Il responsabile del servizio segreteria:
dott. Celocco Corrado

C-1343 (A pagamento).

FERROVIE EMILIA-ROMAGNA - S.r.l.

Bando di gara

1. Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., sede legale via San Donato n. 25, 40127 Bologna, direzione ed amministrazione, via Zandonai n. 4, 44100 Ferrara, tel. 0532/1979311, fax 0532/979314. 2.a) Pubblico incanto. 2.b) Contratto: atto pubblico. 3.a) Luogo esecuzione: Comune di Ferrara. 3.b) Lavori inerenti realizzazione nuovo assetto trasporti ferroviari nel Comune di Ferrara e collegamento diretto linee ferroviarie Rimini-Ferrara e Suzzara-Ferrara contratto a corpo. Importo lavori (compresi oneri sicurezza): € 29.052.041,42 oltre I.V.A. Oneri sicurezza: diretti € 426.593,40, speciali € 593.925,43 non soggetti a ribasso. Cat. prev. OG3; € 15.519.854,38; class. VIII. Altre cat.: OS1 € 1.563.880,86 class. IV, qualificazione obb.: no; OS3 € 225.050,45 class. I, qualificazione obb.: si; OS4 € 158.170,63 class. I, qualificazione obb.: si; OS9 € 1.236.684,36 class. IV, qualificazione obb.: si; OS21 € 5.193.173,12 class. IV, qualificazione obb.: si; OS27 € 902.586,15 class. III, qualificazione obb.: si; OS29 € 3.423.221,04 class. V, qualificazione obb.: si; OS30 € 829.420,43 class. III, qualificazione obb.: si. 3.c) No lotti. 4. Durata contratto: mesi 36. Termine ultimo consegna lavori: 1° aprile 2002. 5. Disciplinare gara, lista lavorazioni e forniture gratuitamente presso FER entro 10 giorni antecedenti termine presentazione offerte; capitolato, documenti complementari e disegni presso Eliocopy, Ferrara ad € 603 con prenotazione tre giorni prima data ritiro. 6. Ricezione offerte: 18 febbraio 2002 (ore 12) presso sede di Ferrara. Nel plico inserire due buste contenenti documentazione amministrativa ed offerta economica (corre-data da giustificazioni voci di prezzo indicate in allegato a lista lavorazioni e forniture). Modalità: vedi disciplinare di gara. Lingua italiana. 7. Apertura offerte: buste documentazione amministrativa e sorteggio 19 febbraio 2002 (ore 10); offerta economica 4 marzo 2002 (ore 10). Seduta pubblica presso sede di Ferrara. 8. Cauzione provvisoria: 2% base d'asta. Cauzione definitiva 10% importo contratto, salvo applicazione art. 30, comma 2, legge n. 109/94. Assicurazioni: polizza assicurativa art. 30, comma 3, legge n. 109/94 (somma assicurata per danni € 29.100.000, massimale R.C. terzi € 1.455.000). Modalità: vedi disciplinare di gara. 9. Finanziamento: leggi nn. 211/92, 611/96, 354/98 e mutuo Cassa DDPP. Pagamenti stati avanzamento lavori (vedi bozza contratto). 10. Raggruppamenti: artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e artt. 93 e 95 del decreto legislativo n. 554/99. 11. Requisiti partecipazione: a) inesistenza cause esclusione art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; b) cifra affari, realizzata nel quinquennio antecedente pubblicazione bando, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte importo a base di gara, da attestare mediante presentazione dichiarazioni (vedi disciplinare di gara); c) attestazione qualificazione SOA autorizzata ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in corso validità per categorie e classifiche sopraindicate, nel rispetto artt. 73 o 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 società, consorzi e raggruppamenti: vedi disciplinare di gara. I requisiti devono essere posseduti dalle imprese raggruppate o consorziate nella misura minima indicata dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per documentazione amministrativa: vedi disciplinare di gara. Concorrenti stabiliti in altro Stato U.E.: vedi disciplinare di gara. Imprese sorteggiate dovranno produrre a comprova requisito lett. b) documenti art. 18, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e autocertificazione ripartizione volume d'affari, se svolgimento attività diverse, e art. 18, comma 4. 12. Vincolatività offerta: 180 giorni. 13. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. 14. Non sono ammesse varianti. 15. Mancanza, incompletezza o difformità documentazione richiesta, anche dal disciplinare di gara, comportano esclusione dalla gara, salva facoltà di chiedere integrazioni o chiarimenti. Verifica anomalia offerta ex art. 21 della legge n. 109/94. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente. In caso offerte uguali si procederà con sorteggio. Si applicano disposizioni art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94. Valgono divieti partecipazione di cui alla legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; l'aggiudicatario deve trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dal pagamento, copia fatture quietanzate subappaltatori e/o cottimisti, con indicazione ritenute a garanzia effettuate. Stazione appaltante si riserva facoltà di cui art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94. È esclusa la competenza arbitrale. Responsabile procedimento: ing. Stefano Isler. 16. Avviso di preinformazione: nella G.U.C.E. n. S182 del 21 settembre 2001. 17. 11 gennaio 2002.

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffritti.

C-1350 (A pagamento).

FERROVIE EMILIA-ROMAGNA - S.r.l.*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., via Zandonai n. 4, 44100 Ferrara (Italia), tel. 0532/979311, fax 0532/979314. 2. Tipo di appalto: appalto di servizi. 3. Descrizione: attività di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione lavori (artt. 4, 5, 12 del decreto legislativo n. 494/96) inerenti realizzazione del nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel Comune di Ferrara e di collegamento diretto linee Rimini-Ferrara e Suzzara-Ferrara. 4.a) Forma di indizione: bando di gara. 4.b) Data di pubblicazione nella G.U.C.E.: 17 agosto 2001. 5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. 8. Numero di offerte ricevute: 5. 7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 novembre 2001. 9. Aggiudicatario: Raggruppamento ISA S.r.l., Barvas-Carli, via dell'Acquario n. 48, Rimini. 10. Subappalto: il servizio non può essere subappaltato. 11. Informazioni ulteriori: criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, importo di aggiudicazione: € 564.205,61 (L. 1.092.454.400).

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffritti.

C-1349 (A pagamento).

**CONSORZIO SMALTIMENTO E DEPURAZIONE
RIFIUTI LIQUIDI TRA I COMUNI
DI ROBBIATE, PADERNO D'ADDA,
VERDERIO INFERIORE E VERDERIO SUPERIORE**

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio smaltimento e depurazione rifiuti liquidi tra i Comuni di Robbiate, Paderno d'Adda, Verderio Inferiore e Verderio Superiore, tel. 0399515433, fax 0399515463, sede legale in Verderio Inferiore, via dei Tre Re n. 31 sede operativo in Verderio Superiore, viale Rimembranze n. 2.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità pagamento prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio dei Comuni facenti parte del consorzio;

3.2) descrizione: opere complementari e di completamento al servizio dell'impianto di depurazione, del canale emissario e delle vasche volano situate sul territorio consortile;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.216.256,00 (unmilione duecentosedicimiladuecentocinquantesi/00);

categoria prevalente: OG1 lavori per € 613.838,29 (seicentotredicimilaottocentotrentotto/29); classifica: 3^a;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 7.746,85 (settemilasettecentoquarantesi/85);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
impianto depurazione bottini; categoria OS22; importo € 420.801,85 (quattrocentoventimilaottocentouno/85);
opere di fognatura; categoria OG6; importo € 173.869,00 (centosettantatremilaottocentosessantanove/00);

3.6) la categoria OS22 (classifica 2^a) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termini di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e (consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di con-

tratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede operativa del consorzio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stessa predetta sede nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di € 145,00 (centoquarantacinque/00); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione o mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet <http://www.ecosystem-spa.it/tecnichebandigara.htm>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 12 del 12 marzo 2002;

6.2) indirizzo: Consorzio Smaltimento e Depurazione Rifiuti Liquidi, viale Rimembranze n. 2, 23878 Verderio Superiore (LC);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede operativa del Consorzio alle ore 9,30 del giorno 14 marzo 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a € 24.325,12 (ventiquattrocentoventicinque/12) costituite alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del consorzio Smaltimento e Depurazione Rifiuti Liquidi: Banca Popolare di Milano, ag. di Verderio Inf., ABI 05584, CAB 74210, c/c n. 12509;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data del collaudo.

9. Finanziamento: in parte con contributo concesso ai sensi della legge n. 183/1989 ed in parte con mutuo Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base allo documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possano essere costituiti in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7 dello schema di contratto;

l) lo contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 7 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: arch. Marco Aldegani, piazza S. Antonio n. 1, Lecco, tel. 0341493272;

s) nel caso di contrasti tra capitolato speciale d'appalto e bando di gara farà fede quanto indicato nel bando di gara.

Verderio Superiore, 15 gennaio 2002

Il direttore: geom. Dante Dozio.

C-1334 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi spegnimento incendi negli edifici comunali - anni 2002/2003/2004. Importo a base d'asta per il triennio € 65.000,00 così suddiviso: € 23.000,00 per l'anno 2002 ed € 21.000,00 sia per l'anno 2003 che per l'anno 2004. Le offerte in ribasso dovranno essere presentate entro le 12 del 13 febbraio 2002.

La gara verrà espletata alle ore 10 del 15 febbraio 2002 nel Palazzo Comunale di via Rosselli n. 1, Novara. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet www.comune.novara.it Per informazioni sul bando 0321/3702259. Per informazioni tecniche 0321/3702410-2477. Copia dello stesso si può ritirare presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito nel Palazzo Comunale di via F.lli Rosselli n. 1, Novara. Il capitolato è depositato per la visione presso l'Ufficio tecnico comunale, via Torielli n. 5, Novara, tel. 0321/3702410-2477.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-1340 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1, 16149 Genova, tel. 010/4102637, telefax 010/4102422.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) necessità di perfezionare al più presto l'aggiudicazione;

c) contratto in somministrazione.

3.a) Azienda ospedaliera Villa Scassi, Ospedale di Genova Sampierdarena, corso O. Scassi n. 1, 16149 Genova;

b) fornitura di materiale per medicazione (garza, cotone) da aggiudicarsi in n. 4 lotti, importo presunto triennale € 429.718,56 (I.V.A. inclusa);

c) possibilità di offrire per singolo lotto.

4. Durata contrattuale triennale.

5. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Ore 12 del 25 febbraio 2002;

b) Ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale a mezzo racc. a/r delle Poste S.p.a. o tramite agenzie recapito autorizzate da Ministero PP.TT. o con inoltro diretto a mano con «data certa» (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invito stesso ad un ufficio) postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore che lo recapiterà a mano);

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda, in busta ermeticamente chiusa dovrà, pena esclusione, essere corredata da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza in corso di validità;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante le condizioni di cui all'art. 13, lettera c) (anni 97/98/1999) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

10. Articolo 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E. il giorno 16 gennaio 2002.

16. Data di ricezione alla G.U.C.E. il giorno 16 gennaio 2002.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
dott.ssa Rosella Picco

C-1344 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98052245, fax 02/98052599.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: magazzini e/o farmacie dei presidi ospedalieri di Vizzolo Predabissi, Cernusco s/N, Melzo e Gorgonzola;

b) oggetto: acquisto di soluzioni infusionali e per irrigazione;

c) importo presunto annuo: € 201.410,00 I.V.A. esclusa;

importo complessivo presunto: € 604.250,00 I.V.A. esclusa;

d) sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Durata della fornitura: tre anni a partire dalla data di aggiudicazione. La consegna dei prodotti avverrà su ordinazione in relazione al fabbisogno ed al genere richiesto.

5.a) Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. approvvigionamenti, che è reperibile al seguente indirizzo: via Pandina n. 1, 20070 Vizzolo Predabissi (MI), tel. 02/98052245, fax 02/98052599, e-mail garefarmacia@aospmelegnano.mi.it

b) termine per la richiesta di documenti: entro 1° marzo 2002;

c) per ottenere i documenti di gara occorre versare tramite Tesoriere (Banca Popolare di Lodi, Melegnano) € 50,00 e ritirare gli stessi presso l'U.O. approvvigionamenti.

Non è prevista la trasmissione, via fax.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 dell'11 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Azienda ospedaliera di Melegnano, Protocollo generale, via S. Pertini n. 32, 20077 Melegnano (MI); il plico dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «offerta pubblico incanto fornitura di soluzioni infusionali e per irrigazione»;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 13 marzo 2002 alle ore 9,30 nella sala delle adunanze presso il presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi, via Pandina n. 1, 20070 Vizzolo Predabissi (MI).

8. Cauzione definitiva pari a 3% dell'importo complessivo aggiudicato di fornitura.

9. L'importo delle merci fornite viene pagato tramite Tesoreria dell'azienda entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese nelle forme previste art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti d'idoneità:

a) assenza misure restrittive antimafia;

b) assenza motivi d'esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

d) comprovata capacità finanziaria ed economica art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, lett. a), b) e c);

e) comprovata capacità tecnica ex art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lett. b), c) ed e).

12. L'offerta vincola il concorrente per centoventi giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

13. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 gennaio 2002.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-125 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98052245, fax 02/98052599.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: magazzini e/o farmacie dei presidi ospedalieri di Vizzolo Predabissi, Cernusco s/N, Melzo e Gorgonzola;

b) oggetto: acquisto di medicinali fino al 31 dicembre 2002;

c) importo presunto annuo: € 1.340.200,00 I.V.A. esclusa;

d) sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Durata della fornitura: fino al 31 dicembre 2002. La consegna dei prodotti avverrà su ordinazione in relazione al fabbisogno.

5.a) Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. approvvigionamenti, reperibile al seguente indirizzo: via Pandina n. 1, 20070 Vizzolo Predabissi (MI), tel. 02/98052245, fax 02/98052599, e-mail garefarmacia@aospmelegnano.mi.it

b) termine per la richiesta di documenti: entro 1° marzo 2002;

c) per ottenere i documenti di gara occorre versare tramite Tesoriere (Banca Popolare di Lodi, Melegnano) l'importo di € 50,00 e ritirare gli stessi presso l'U.O. approvvigionamenti.

Non è prevista la trasmissione via fax.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 dell'11 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Azienda ospedaliera di Melegnano, Protocollo generale, via S. Pertini n. 32, 20077 Melegnano (MI); il plico dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «offerta pubblico incanto fornitura di medicinali»;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 14 marzo 2002 alle ore 9,30 nella sala delle adunanze presso il presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi, via Pandina n. 1, 20070 Vizzolo Predabissi (MI).

8. Cauzione definitiva pari a 3% dell'importo complessivo aggiudicato di fornitura.

9. L'importo delle merci fornite viene pagato tramite Tesoreria dell'azienda entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese nelle forme previste art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti d'idoneità:

a) assenza misure restrittive antimafia;

b) assenza motivi d'esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

d) comprovata capacità finanziaria ed economica art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, lett. a), b) e c);

e) comprovata capacità tecnica ex art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lett. b), c) ed e).

12. L'offerta vincola il concorrente per centoventi giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

13. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 gennaio 2002.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-126 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Ente appaltante: agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi n. 2, 28100 Novara, per conto del Comune di Cameri, tel. 0321/473275, fax 0321/478798, e-mail: legale@atc.novara.it

Procedura di aggiudicazione: gara per asta pubblica.

Luogo di esecuzione: Cameri (NO).

Oggetto appalto: appalto n. 158/leg.: lavori di recupero immobili di proprietà comunale in Cameri, via 4 Novembre con realizzazione di 14 alloggi e 6 autorimesse. Intervento di Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Importo a base di gara: importo lavori soggetto a ribasso: € 1.119.454,41 (L. 2.167.566.000).

Oneri per la sicurezza: € 33.569,70 (L. 65.000.000).

Categoria prevalente: OG1 per € 492.378,19 (L. 953.377.148);

Tempo di esecuzione: 540 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Seduta di gara: giorno 5 marzo 2002 ore 9 e seguenti in prima seduta, ed il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9 e seguenti in eventuale seconda seduta.

Presentazione offerte corredate da documentazione e termine ricezione: le offerte devono pervenire entro le ore 18 del giorno 4 marzo 2002 ed essere inviate a: agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi n. 2, 28100 Novara, con le modalità previste dal bando integrale di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento legge n. 179/92, 3° Biennio, P.I. n. 3012.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

L'amministrazione valuterà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, le eventuali offerte anomale.

Condizioni minime di ammissibilità: i requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara, oltre ogni altra notizia utile sono contenute nel bando integrale di gara da richiedersi all'agenzia.

Novara, 10 gennaio 2002

Il direttore generale: G. Ricciardi.

C-1323 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di commissariato militare marittimo Roma

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di commissariato militare marittimo, Ufficio contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151, 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi, Roma, tel. 0633184506-7-8, fax: 0633184556.

2. Appalti che si intendono aggiudicare nel 2002:

servizio di lavatura, stiratura e piegatura di effetti di casermaggio per Organismi M.M. vari della sede di Roma;

servizio di manovalanza, occasionale ed urgente, connessa e non connessa al trasporto per Organismi M.M. vari della sede di Roma;

fornitura, a somministrazione, di materiale di consumo foto/audio/video per le esigenze dello Stato maggiore Marina Ufficio Redap;

servizio di realizzazione di lavori tipografici per le esigenze dello Stato maggiore Marina, Ufficio Redap;

servizio di fotolitografia per le esigenze dello Stato maggiore Marina, Ufficio Redap;

svolgimento di corsi di lingua inglese all'estero, di tipo «full immersion», per le esigenze dello Stato maggiore Marina, Ufficio generale del personale;

svolgimento di corsi di lingua inglese e francese all'estero, di tipo «full immersion», per le esigenze dello Stato maggiore Marina Ufficio generale del personale;

servizio di realizzazione di test selettivi per l'ammissione alla scuola navale militare «F. Morosini»;

servizio di vigilanza per Organismi M.M. vari della sede di Roma;

fornitura di materiale di consumo per pulizia per Organismi M.M. vari della sede di Roma;

servizio di disinfestazione per esigenze Organismi M.M. vari della sede di Roma;

3. Avvio delle procedure di aggiudicazione: entro giugno 2002.

4. Altre indicazioni:

il presente avviso ha carattere meramente indicativo e non vincola l'amministrazione;

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

5. Data di spedizione del presente avviso: 16 gennaio 2002.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: ricevuto, per le vie brevi, il 16 gennaio 2002.

Il direttore: cap. vasc. Giuseppe Bassolino.

C-1316 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

Prot. n. 2432/13307.

Esito di procedura negoziata (indetta ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - pubblicità ex art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Oggetto di gara: categoria 6/a servizi assicurativi. n. C.P.C. ex 81, 812.

Descrizione: appalto servizi assicurativi.

3. Luogo delle prestazioni: Reggio Emilia.

4.b) Disciplina legislativa: decreto legislativo n. 157/95.

5. Divisione in lotti: RCT/RCO (lotto 1); RC patrimoniali (lotto 2).

Data di aggiudicazione: 28 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Numero richieste di partecipazione ricevute: 5.

Compagnie aggiudicatarie:

RCT/RCO (lotto n. 1): 1) Cattolica Assicurazioni, ag. generale di Modena, corso Canalgrande n. 31, 41100 Modena, con quota di ritenzione del 50%; 2) Cattolica Assicurazioni, direzione di Verona, via Lungadige Cangrande n. 16, 37126 Verona, con quota di ritenzione del 20%; 3) Società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello n. 11, 10122 Torino, con quota di ritenzione del 30%; per un importo complessivo di € 95.544,53;

polizza Responsabilità Civile Professionale di cui alla legge n. 109/94 (dipendenti Ufficio tecnico), (lotto n. 2) compagnia: Lloyds of London di Milano tramite Coverholder Assigeko Brokers, per un importo complessivo di € 11.981,80.

Data di pubblicazione bando di gara: 5 settembre 2001.

Data di invio e di ricevimento dell'avviso di postinformazione alla G.U.C.E: 15 gennaio 2002.

Reggio Emilia, 12 gennaio 2002

Il dirigente dell'area affari generali ed organizzazione:
dott. Marco Orlandini.

C-1332 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I, e-mail: info.gara35@sogei.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C.: servizio di consulenza economica per gli studi di settore fiscali (C.P.C. 864; C.P.V. 72203110-2).

3. Luogo di esecuzione: le attività saranno svolte, in relazione alle specifiche esigenze del servizio, presso le sedi del prestatore del servizio ovvero presso la sede del sistema informativo della fiscalità, in Roma, nonché presso altre località del territorio nazionale al fine di contattare gli operatori di settore.

4. —.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: lotto unico.

6. —. 7. —.

8. Durata del contratto. Avvio del servizio: 15 mesi a decorrere dal 1° marzo 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15, punto 4)).

10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di assicurare le attività oggetto del servizio a decorrere dal 1° marzo 2002;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 4 febbraio 2002 ore 12;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «appalto concorso per il servizio di consulenza economica per gli studi di settore fiscali»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 11 febbraio 2002.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15, punto 4)) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a € 31.000.000,00 nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione di analisi di settore (relative a imprese, con fatturato annuo non superiore a € 5.200.000,00 operanti nel mercato italiano) e di applicazioni di tecniche di statistica multivariata (a supporto delle analisi per la determinazione dei profili di consumo, di posizionamento dei concorrenti, di panel data e delle caratteristiche economiche di un territorio) per un importo globale, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 6.100.000,00 di cui almeno:

1) € 5.600.000,00, I.V.A. esclusa, per le sole attività di analisi di settore come sopra specificate;

2) € 500.000,00, I.V.A. esclusa, per le sole attività di applicazioni di tecniche di statistica multivariata come sopra specificate;

g) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio;

h) un numero di risorse alle loro dirette dipendenze non inferiore a 100 alla data del 30 giugno 2001.

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, lettera b), dei decreti legislativi n. 157/1995 e 65/2000, nonché dell'articolo 36, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 come modificata ed integrata dalla direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997 determinata tenendo conto di:

a) progetto e relativa metodologia proposti;

b) prezzo;

c) esperienza e qualità.

15. Altre informazioni:

1) non è ammesso il subappalto per tutto o parte del servizio;

2) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

3) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

4) maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero, via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

5) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara;

6) si precisa che il Ministero dell'economia e delle finanze potrà subentrare direttamente o per mezzo di terzi alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

16. —.

17. Data di spedizione: 18 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 18 gennaio 2002.

19. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Amministratore delegato
e direttore generale: Nicola Cajano

S-620 (A pagamento).

ARCIDIOCESI DI OTRANTO
(Provincia di Lecce)

Avviso di gara per licitazione privata

Questa Arcidiocesi intende appaltare, a mezzo licitazione privata i lavori di restauro della Basilica di Santa Caterina di Alessandria in Galatina (LE) per l'importo complessivo di € 1.258.346,83 da eseguire presso il sacro edificio.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a ribasso unico sull'elenco dei prezzi di progetto, secondo quanto previsto dall'art. 21 della stessa legge n. 109/94.

I soggetti interessati ad essere invitati, dovranno presentare, come da bando di gara, apposita istanza, su modello predisposto dalla stazione appaltante, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro le ore 10 del 16° giorno dalla data di pubblicazione del bando integrale, al seguente indirizzo: «Arcidiocesi di Otranto, piazza Basilica n. 1, Otranto (LE), tel. 0836/801133, al responsabile del procedimento, arch. Marcello Benedettelli». Allo stesso tecnico e/o a mons. Quintino Gianfreda, potranno essere richieste tutte le informazioni necessarie.

La categoria prevalente dell'appalto è la OG2.

Il responsabile del procedimento:
arch. Marcello Benedettelli

C-1346 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione beni e servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione beni e servizi P. delle Cascine n. 12 (FI), tel. 055/2768730/23, fax 055/2768779, indirizzo internet: http://www.comune.firenze.it/servizi_publici/concorsi/bandi.htm

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 con procedura accelerata, per l'urgenza di dotare degli arredi le scuole comunali dell'infanzia.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura arredi per scuole comunali dell'infanzia e ritiro arredi usati (lotto unico), meglio descritta nel capitolato d'appalto visibile al sopraindicato indirizzo internet.

Importo a base di gara L. 2.033.333.333 + I.V.A. (€ 1.050.129,03 + I.V.A.).

Le caratteristiche degli arredi oggetto del presente appalto sono individuate nel capitolato d'appalto.

4. Luogo di consegna: v. all. B) al capitolato.

5. Termine per il completamento della fornitura: vedi art. 5 del capitolato.

6. Alla gara sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. Le ditte concorrenti in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in R.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria. Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9. dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. I requisiti indicati al punto 9.2 lettere c) e d) dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 febbraio 2002.

8. Indirizzo al quale le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. con data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 46 del T.U. n. 445/00, senza obbligo di autenticità;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.s.mm.;

b) che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 che impediscano di contrattare con la amministrazione;

c) l'importo globale del fatturato di impresa negli ultimi tre esercizi (1998/1999/2000). Per ciascun anno il fatturato dovrà risultare mediamente di importo almeno pari a quello posto a base di gara;

d) elenco delle principali forniture di arredi per scuole dell'infanzia effettuate nel triennio 1998/1999/2000, per enti pubblici e privati, con indicazione del relativo importo, data e destinatario; non saranno ammesse alla gara le ditte che non dichiarino di aver effettuato, nel triennio 1998/1999/2000 almeno una fornitura di arredi per scuole dell'infanzia di importo almeno pari a L. 1.000.000.000;

e) ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/99, a pena di esclusione, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. Qualora detta certificazione sia stata rilasciata in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, la stessa non dovrà comunque risalire a oltre 6 mesi da tale data e dovrà essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dall'Ufficio competente. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autodichiarazione, nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione.

La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere resa nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità del firmatario.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. in base ai seguenti criteri:

prezzo offerto: max punti 40;

qualità, valore estetico e funzionale: max punti 50;

tempi di garanzia: max punti 10.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base al disposto dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta 30 marzo 2002.

12. Cauzione provvisoria: v. art. 3 del capitolato d'appalto.

13. Finanziamento: contributo statale.

14. Altre indicazioni: a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.; b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata; c) l'aggiudicazione e i successivi rapporti con la ditta aggiudicataria saranno effettuati in euro; d) le ditte che verranno invitate alla gara dovranno produrre le dichiarazioni di cui all'art. 10 del capitolato e le campionature che verranno successivamente indicate nella lettera d'invito; la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni relative alle dichiarazioni di cui all'art. 10 del capitolato prodotte in sede di gara, corredate dalle prove di laboratorio sugli arredi effettuate da un centro accreditato.

15. Data d'invio e di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2002.

16. Responsabile del procedimento: M. Nonni. Per informazioni di natura tecnica e relative al capitolato d'appalto rivolgersi alla dott.ssa B. Benedetti tel. 055/72625619 o signora M. Pugliese tel. 055/2625605.

Firenze, 15 gennaio 2002

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-12 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Oggetto: affidamento gara d'appalto per l'attuazione del programma di sorveglianza sanitaria e per la nomina del medico competente coordinatore e di n. 5 medici competenti per il Comune di Napoli, ex lege n. 626/94 e s.m.i. da effettuarsi integralmente per il periodo di un anno dalla data del contratto. Deliberazione commissariale di approvazione del C.S.A. n. 790 del 29 maggio 2001, determinazione dirigenziale di indizione n. 22 del 4 giugno 2001 come modificata dalla determinazione n. 25 del 23 luglio 2001. Importo a base d'asta: L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495) I.V.A. esente. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità prescritte dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/92 e s.m.i. Determinazione di affidamento n. 59 del 27 dicembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2629 del 28 dicembre 2001. Ditte partecipanti n. 4, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Raggruppamento aggiudicatario: Centro Medico Campano/Lavoro & Sicurezza/ Media Consult/Dip.to Scienze Mediche Preventive dell'Università degli Studi di Napoli con il ribasso del 51,56%.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità in data 16 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-1389 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
 Tel. 7951111

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3473 del 18 dicembre 2001 e della determinazione dirigenziale n. 66 del 20 dicembre 2001, è indetta licitazione privata per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dalla tutela legale del Comune di Napoli. Importo posto a base di gara di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) comprensivo di qualsiasi onere e imposta. La durata del servizio è di tre anni. Licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per la categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento C.P.C. 812 all. 1. Luogo del servizio: Comune di Napoli. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e l'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24. La perentorietà del termine di scadenza dell'attuale rapporto assicurativo impongono il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95. Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le domande di partecipazione su carta da bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il Comune di Napoli, Ufficio protocollo generale, piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12 del 31 gennaio 2002. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta, del 5% sul premio a base d'asta mediante versamento in contanti o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara; b) dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata nei modi di legge attestante: 1) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto; 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo del 157/95; 3) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) art. 13 del decreto legislativo n. 157/95; 4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, art. 14 del decreto legislativo n. 157/95; 5) di possedere un ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri, nella città di Napoli. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, sono visionabili presso il Servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4, Napoli. Data d'invio del bando alla U.E. 16 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-1388 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Bando di gara

1. M.E.T.A. Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407714, fax 0039059407050.
- 2.a) Procedura ristretta (licitazione privata).
- 3.a) Luogo di consegna: via Caruso n. 150 in Modena (Italia);
 b) fornitura di cemento conforme alla norma ENV 197-1 CEM V/A 32,5;
 c) indicativamente circa t 4.000 annue;
 d) la fornitura non è suddivisa in lotti.

4. Durata annuale dalla data di stipula, prorogabile per un anno alle stesse condizioni, con fornitura ripartita come da capitolato (circa 335 t/mese).

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti. È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

6.a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno venerdì 22 febbraio 2002 e dovrà riportare il mittente e la dicitura «domanda di partecipazione a procedura ristretta per fornitura di cemento»;

b) il plico sarà indirizzato a M.E.T.A., Ufficio approvvigionamenti 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax.

A pena di esclusione, alla domanda va acclusa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità certifica:

1) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

2) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

3) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

4) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

5) l'elenco delle forniture similari eseguite negli ultimi 3 anni, con indicazione dei rispettivi importi, del periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà risultare inferiore a € 269.000.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme, al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

M.E.T.A. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

14. —.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2002.

16. —. 17. —.

L'amministratore delegato: dott. ing. Stefano Querci.

C-1330 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 9,30 presso il Palazzo Municipale sito in via XX Settembre n. 32, si procederà mediante pubblico incanto all'appalto per «lavori di realizzazione d una struttura polifunzionale denominata «Palatenda».

Importo totale dei lavori € 1.414.058,99 + I.V.A. di cui:

oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 25.822,84;

importo lavori a misura a base d'asta € 242.734,74;

importo lavori a corpo a base d'asta € 982.279,53.

Categoria prevalente: OG1 classifica II, € 481.946,40.

Categorie scorporabili: OG11 per € 309.874,14; OS6 per € 160.137,61; OS32 per € 361.519,83.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate non assunte dalle mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni: strutture prefabbricate in c.a. € 54.227,97, componenti strutturali in acciaio € 20.530,19.

1. Ente appaltante: Comune di Palazzolo sull'Oglio, via XX Settembre n. 32, 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), tel. 030/7405521, fax 030/7405513.

2. Luogo ed oggetto dei lavori: Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS). L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per realizzare una struttura polifunzionale denominata «Palatenda». Il progetto dei lavori oggetto d'appalto è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale. Gli allegati progettuali dovranno essere visionati dal titolare, dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da un loro delegato delle imprese che intendono partecipare alla gara, previo appuntamento telefonico allo 030/7405521.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo sito in via XX Settembre n. 32, entro e non oltre le ore 12 del 26 febbraio 2002 in un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura ed indicante all'esterno la denominazione della ditta mittente, l'oggetto della gara, la data di scadenza del termine per presentare le offerte.

3. Documentazione da produrre:

offerta in bollo, senza condizioni e riserve, dovrà redigersi compilando il fascicolo «offerta economica» che verrà consegnato, al momento della presa visione. Tale fascicolo dovrà essere chiuso in apposita busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, che dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme in bollo. Qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90, dovrà altresì risultare il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge n. 46/90, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma;

originale dell'attestazione dell'Ufficio tecnico di presa visione;

dichiarazione del possesso dei «requisiti di ordine generale» sottoscritta dal legale rappresentante con cui si certifica il possesso dei requisiti di ordine generale di cui alle lettere a), d), e), f), g) ed h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, accompagnata dal certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti in originale o copia conforme;

attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA autorizzata per classifica, categoria ed importi adeguati a quanto indicato nel presente bando;

certificazione di ottemperanza agli obblighi di cui alla legge n. 68/99;

elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

dichiarazione di presa d'atto di cui all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare costituita nelle forme di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In luogo della cauzione provvisoria e dell'impegno del fidejussore a rilasciare fidejussione definitiva, l'impresa partecipante alla gara potrà produrre direttamente all'atto dell'offerta una cauzione del 10% dell'importo totale dei lavori da appaltare.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Riferimenti al programma OO.PP.: i lavori oggetto di gara sono compresi nel piano delle opere pubbliche previste per l'anno 2001.

6. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento dell'appalto avverrà mediante pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso inferiore, a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. La gara sarà aggiudicata anche in caso di un'unica offerta valida, non saranno prese in considerazione offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta. Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 77 del regio decreto n. 827/24.

7. Modalità di stipula del contratto: l'opera sarà realizzata mediante un contratto d'appalto da stipulare in parte «a corpo» ed in parte «a misura» ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94. Per quanto riguarda i prezzi unitari offerti dal concorrente questi sono vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/94.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: le opere dovranno essere eseguite in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come stabilito all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

9. Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatarie sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione.

10. Finanziamento dell'opera e disciplina economica: le opere sono finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a S.A.L. d'importo netto non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07), predisposti dalla D.L. contabilizzando le opere appaltate a misura con l'utilizzo dei prezzi offerti dall'impresa e utilizzando per le opere a corpo le incidenze percentuali sull'importo complessivo dei lavori riportate all'art. 1, comma 2 del capitolato speciale d'appalto. La contabilizzazione degli oneri di sicurezza sarà effettuata in percentuale secondo gli stati di avanzamento rapportati all'importo contrattuale, sempre che l'appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal piano di sicurezza. Le penali per eventuali ritardi sono stabilite dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.

11. Subappalto: il subappalto o il cottimo è ammesso ai sensi della legge n. 55/90 a condizione che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

12. Pubblicazione bando: il presente bando viene pubblicato con le modalità di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 554/99 e sul sito del Comune di Palazzolo sull'Oglio www.palazzoloweb.it sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito www.sific.it

13. Legge n. 675/96: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati personali saranno trattati nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

14. Responsabile procedimento: dirigente A.T., ing. Pierfrancesco Feriani.

Palazzolo sull'Oglio, 15 gennaio 2002

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Pietro Feriani

C-1357 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria

Genova, viale Brigate Partigiane n. 2,
Tel. 010/5762311, fax 589270

Estratto esito di gara

Oggetto: asta pubblica n. 2107, Lavori di ristrutturazione della Palazzina Comando sita nel compendio demaniale denominato «ex Caserma Crespi» di Imperia (II lotto funzionale).

Importo a base d'appalto L. 1.215.000.000 oltre a L. 35.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale L. 1.250.000.000 pari ad € 645.571,12.

Nella gara espletata il 28 dicembre 2001 hanno presentato offerta le seguenti n. 24 ditte: 1) E.L.C.I. S.r.l., via Prà n. 11, 16157 Genova; 2) Lanteri Geom. O. S.a.s., strada Valleggrande n. 46, 18014 Ospedaletti (IM); 3) Pensuti Costruzioni S.r.l., piazza del Popolo n. 3, 00187 Roma; 4) Mancini S.r.l., via A. Farnese n. 12, 00192 Roma; 5) Edilge Costruzioni S.r.l., via A. Passaggi n. 41, BR 16131 Genova; 6) Ing. Ins. Int. S.p.a., via delle Fabbriche n. 6, 16158 Genova; 7) Ecoedile S.r.l., via Mazzini n. 16, 17020 Magliolo (SV); 8) Cogeca S.r.l., via Piemonte n. 2, 17035 Cisano s/ Neva (SV); 9) Negro Fratelli S.p.a., via C. Colombo n. 221, 18011 Arma di Taggia (IM); 10) Edil Rossi S.a.s., via C. Colombo n. 38, 18010 Badalucco (IM); 11) Borchì C. & F.lli S.n.c., via A. Odero nn. 1/6, 16129 Genova; 12) Ingegneria e Costruz. S.r.l., via Cecchi nn. 9/6, 16129 Genova; 13) Dimensioni Nuove S.r.l., via Paleocapa n. 13/3, 17100 Savona; 14) Protecna S.r.l., via di Sottoripa n. 1/1, 16124 Genova; 15) F.lli Ragionieri S.r.l., via Vinegia n. 7, 50122 Firenze; 16) C.E.S.I. S.r.l., via Antiochia n. 4/4, 16129 Genova; 17) Cattaneo S.p.a., via statale n. 337, 28859 Trontano (VB); 18) Zanone Geom. G. S.a.s., via B. Liguria n. 105 r, 16121 Genova; 19) Piemonte Costruz. S.r.l., località Mure, 11020 Issogne (AO); 20) TE.I.C.E. S.r.l., via V. Vitale n. 30, 16143 Genova; 21) Termotecn. Bernuzzi S.r.l., via E. Manfredi n. 21, 00197 Roma; 22) La Edilmare S.n.c., via E. Guala nn. 2/4, 16158 Genova Voltri; 23) S.I.R.C.E. S.r.l., piazza Borgo Pila n. 40, Torre A-14° piano, 16129 Genova; 24) Milici S.r.l., via Brig.ta Liguria n. 105r, 16121 Genova.

Sono state escluse le seguenti n. 3 ditte:

6) Ing.in.sint. S.p.a.; 11) Borchì Carlo & F.lli S.n.c.; 12) Ingegneria e Costruzioni S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'impresa La Edilmare S.n.c. con sede in 16158 Genova Voltri, via Ernesto Guala nn. 2/4, che ha presentato il ribasso percentuale del 8,50% (lire otto e centesimi cinquanta per ogni cento lire), per un importo al netto del ribasso pari a L. 1.111.725.000, alle quali vanno aggiunte L. 35.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un totale complessivo pari a L. 1.146.725.000 (dieci miliardi e duecentoquarantaseimilionesettecentoventicinquemila) pari ad € 592.234,04.

Genova, 28 dicembre 2001

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-1320 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari

Avviso di gara - Licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari, viale del Lavoro (area ospedaliera), tel. 0981/4851, fax 0981/491514.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni: 1) luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di San Marco Argentano; 2) descrizione: realizzazione della cabina elettrica MT/BT in prefabbricato, impianto di illuminazione esterna, impianto di messa a terra, gruppi elettrogeni e loro alloggi, dorsali elettriche e quadri elettrici di distribuzione; 3) natura: lavori elettrici

(ex categoria 5C ANC); 4) importo complessivo dell'appalto a corpo: L. 743.165.000 (settecentoquarantemilionesessantacinquemila) pari a € 383.812,69 oltre I.V.A. al 10%; 5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 29.726.600 (ventinove milioni settecentoventiseimilaseicento) pari a € 15.352,51 oltre I.V.A. e contributi ordine; 6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: sono ampiamente descritte negli elaborati progettuali e nel capitolato speciale d'appalto; il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché agli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante tutti i giorni, sabato incluso, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria Normaufficio sita in Castrovillari, via XX settembre (tel. 0981/27369) nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30, sabato incluso, previo versamento di L. 200.000; 7) modalità di pagamento delle prestazioni: per stati di avanzamento lavori a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m. e dall'art. 23 nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni 233 lavorativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r o servizio posta celere, all'indirizzo della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo generale della stazione appaltante sito in viale del Lavoro (area ospedaliera) che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della cabina elettrica MT/BT in prefabbricato, impianto di illuminazione esterna, impianto di messa a terra, gruppi elettrogeni e loro alloggi, dorsali elettriche e quadri elettrici di distribuzione Presidio Ospedaliero di San Marco Argentano». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità: 1) dichiara di trovarsi, indicandolo specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; 2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al p. (9) «condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando; 3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale, e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lett. a), b), e c); c) (nel ca-

so di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lett. a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 5 dalla data di scadenza del presente bando. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 4 marzo 2002.

8. Finanziamento: fondi di bilancio corrente di esercizio finanziario a stralcio finanziamento 2ª fase art. 20, legge n. 67/88.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere attinenti alla natura dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 28; il requisito di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) deve riferirsi a lavori della natura indicata nel presente bando di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

12. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m., nel caso di offerte in aumento inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corre-dati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. (9) «condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.; o) responsabile del procedimento: geom. Giorgio Cerbini, dirigente Settore tecnico stazione appaltante tel. 0981/4851.

Castrovillari, 16 gennaio 2002

Il direttore dei servizi: ing. Michele Sirimarco.

C-1412 (A pagamento).

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (Provincia di Padova)

Estratto del bando di gara per affidamento del servizio di realizzazione del notiziario comunale. Termine ridotto (ai sensi art. 64 - Regio decreto n. 827/29).

Ente appaltante: Comune di Selvazzano Dentro, via Roma n. 25/a, 35030 Selvazzano Dentro (PD), tel. 049/8733999, telefax 0498733880.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 e succ. mod., ad offerte segrete.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. valutata sulla base degli elementi elencati nel bando di gara integrale.

Oggetto dell'appalto: servizio di realizzazione del notiziario comunale.

Durata del contratto: dal I quadrimestre 2002 al I quadrimestre 2004. Importo a base d'asta: € 32.000,00, pari a L. 61.960.640, I.V.A. esclusa.

Luogo di espletamento del servizio: territorio del Comune di Selvazzano Dentro.

Domanda di partecipazione: redatta su carta legale, corredata di documenti indicati nel bando, dovrà pervenire in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Ufficio protocollo del Comune di Selvazzano Dentro, via Roma n. 25/a, 35030 Selvazzano Dentro. All'esterno dovrà essere posta la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno alle ore per l'affidamento del servizio di realizzazione del notiziario comunale». Tale plico dovrà contenere le due ulteriori buste contenenti: a) documentazione amministrativa e offerta economica; b) offerta tecnica.

Termine per la presentazione delle offerte: 5 febbraio 2002 ore 12.

Data e luogo espletamento della gara: 6 febbraio 2002 ore 10 presso sede municipale, via Roma n. 25/a, Selvazzano Dentro.

Bando integrale e capitolato speciale d'appalto: sono disponibili presso il Primo settore, affari generale e amministrazione, Ufficio segreteria generale del Comune di Selvazzano Dentro e all'indirizzo internet <http://www.comune.selvazzano-dentro.pd.it>

Per informazioni: Primo settore, affari generale e amministrazione Ufficio segreteria generale del Comune di Selvazzano Dentro, tel. 0498733873 - 0498733871, telefax 0498133880,

Il capo I settore: dott. Ruggero Scomparin.

C-1400 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Avviso di asta pubblica per l'affidamento della gestione delle mense scolastiche

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende procedere all'affidamento dell'appalto della gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole statali per il periodo dall'11 marzo 2002 al 30 giugno 2007 con il metodo di cui alla lett. a) dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95. Il servizio è previsto per un numero massimo di circa 930 pasti giornalieri.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato di appalto presso l'Ufficio ragioneria del Comune nei giorni martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, previo versamento della somma di € 5,16. Copia integrale del bando e del capitolato è stata pubblicata sul sito www.comune.grottaferrata.roma.it Gli allegati al capitolato potranno ritirarsi solo presso l'Ufficio ragioneria del Comune.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 8 marzo 2002.

Il bando di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 gennaio 2002.

Il dirigente del III settore: dott. Stefano Fermante.

C-1407 (A pagamento).

**COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA
(Provincia di Salerno)**

Estratto avviso di gara

Il responsabile settore LL.PP. rende noto che questo Comune ha indetto gara, per pubblico incanto, sotto la riserva di legge dell'effettivo finanziamento, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., per l'appalto dei seguenti lavori: «recupero Antica Ramiera in località Taverna Vecchia».

Trattasi di lavori di consolidamento, finiture ed impianti ad un vecchio complesso industriale.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.306.513,04 (unmilione trecento sessantacinquecento tredici/04).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Categoria prevalente: OG2, classe III.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 44.709,10 (quarantaquattromilasettecento nove/10).

Requisiti di ammissione: come da bando integrale e disciplinare di gara.

Scadenza: 15 febbraio 2002.

Per la consultazione del bando integrale ci si potrà rivolgere all'Ufficio LL.PP. del Comune, via Vignadonica, 84095 Giffoni Valle Piana (SA), tel. 089/9828723, fax 089/865422.

Dalla residenza municipale, 15 gennaio 2002

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Gisella Crucchi.

C-1406 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina**

Gorizia, viale Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara fornitura in full service di reagenti, consumabili e apparecchiature in locazione per il centro trasfusionale del presidio ospedaliero di Gorizia. Lotto unico. Periodo della fornitura 3 anni eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa Azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. L'importo presunto della fornitura su base annua che costituisce base d'asta è di € 180.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Le ditte interessate a partecipare alla gara (anche raggruppate, art. 10 decreto legislativo n. 358/92) potranno richiedere in contrassegno o ritirare direttamente tutta la documentazione di gara al Servizio cassa dell'Ufficio provveditorato economato (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698). Entro le ore 10 del giorno 12 marzo 2002 il plico contenente l'offerta economica e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, nei modi previsti dalle norme di partecipazione, al seguente indirizzo: Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina, Servizio provveditorato economato, viale Fatebenefratelli n. 34, Gorizia. Alle ore 10,15 dello stesso giorno presso la sede di cui sopra si procederà all'apertura dei plichi e all'ammissione delle ditte, previo controllo dei documenti.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 16 gennaio 2002 e pubblicato, nella stessa data, su internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul Bollettino interno dell'A.S.S. n. 2 Isontina «Aste e Appalti» n. 1 del 16 gennaio 2002.

Referente procedimento: sig. Di Stasio Gabriella, tel. 0039/481-592517. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 16 gennaio 2002.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-1338 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli occ.le, FVG**

Esiti di gare per forniture diverse - Procedure aperte

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, «Friuli occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841/523011 indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it sito: www.montagnaleader.org/ass6pn 2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 402/98. 3. Data di agg. definitiva: a) vaccino antinfluenzale (24 settembre 2001); b) pacemakers impiantabili e relativi elettrocatereteri (19 novembre 2001); c) materiale monouso per sterilizzazione (22 ottobre 2001); d) set per interventi chirurgici in TNT (22 ottobre 2001); e) containers per sterilizzazione (22 ottobre 2001); f) protesi ortopediche per anca e ginocchio (19 novembre 2001); g) sistemi antidecubito a pressione alternata e a cessione d'aria (15 ottobre 2001); h) materiale monouso per medicazione e apparecchi gessati (22 ottobre 2001); i) cartelli pubblicitari monofacciali (14 settembre 2001). 4. Criteri di assegnazione del contratto: per le forniture ai p. h), i): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 402/98, cioè al prezzo più basso; per le forniture ai p. a), b), c), d), e), f), g): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 402/98, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 50; qualità/affidabilità-punti 50 (eccetto le gare di cui ai punti a), b), per le quali: prezzo punti 60; qualità/affidabilità punti 40). 5. Numero di offerte ricevute: gare a) 6; b) 8; c) 7; d) 9; e) 6; f) 9; g) 5; h) 14, i) 1. 6. Ditte agg. e lotti: gare a) Chiron Vaccines: lotti n. 1, 2; b) Med Tronic Italia: lotti n. 1, 2, 7, 8, 10, 11; Guidant Italia Sr. lotto n. 3; Vitatron Medical Italia S.r.l. lotto n. 9; c) 3M Italia S.p.a.: lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 19; d) Sa.Vir S.p.a.: lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13; Allegiance Medica S.r.l.: lotto n. 9; e) Kerna: lotto n. 1; Cromo Gio.Batta S.r.l.: lotto n. 2; F.A.S.E. S.r.l.: lotto n. 3; MMM Italia S.r.l.: lotto n. 4; f) Allo System S.r.l.: lotti n. 1 e 4; Biomet Merck S.r.l.: lotti n. 2 e 3; g) Service Med: lotti n. 1 e n. 2; h) Artsana S.p.a.: lotti n. 1, 2, 3, 41, 42, 43, 44, 49; Lohmann & Rauscher S.r.l.: lotto n. 8; Smith & Nephew S.r.l.: lotti n. 22, 23, 50, 51, 52; Luigi Salvadori S.p.a.: lotti n. 10, 11, 12, 13, 14; Farmac Zabban: lotti n. 17, 18, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 46, 47, 48; 3M Italia S.p.a.: lotti n. 24, 25, 26, 27, 28, 29; Ethicon S.p.a.: lotto n. 9; Santex S.p.a.: lotti n. 19, 20, 21; i) Lambda S.r.l.: lotto n. 2. 7. —. 8. Natura, quantità e prezzi dei prodotti/servizi, di cui ai lotti succitati, sono disponibili c/o Uff. provveditorato di questa Azienda, 9. —. 10. —. 11. —. 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europee: supplem. n. 144 del 28 luglio 2001, n. doc. 99253, 2001. 13. Data d'invio dell'avviso: 11 gennaio 2002. 14. Data di ricezione dell'avviso: 11 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-1324 (A pagamento).

**COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Servizio sociale**

Via Olbia, tel. 079/671473, fax 079/631849

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è indetto un avviso di procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. b), col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ai sensi della L.R. n. 16/97, per l'affidamento del progetto Centro aggregazione sociale. Importo a base di gara € 144.715,94, di cui soggetto a ribasso € 17.621,00 I.V.A. esclusa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 15 febbraio 2002, per la gara che si terrà il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 10, presso il Servizio sociale di via Olbia. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del Servizio sociale. Responsabile del procedimento signora Silvana Cossu.

Tempio Pausania, 16 gennaio 2002

Il dirigente del settore servizi al cittadino:
dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

C-1404 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Servizio sociale

Via Olbia, tel. 079/671473, fax 079/631849

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 artt. 3, comma 2, 23, comma 1, lett. b) col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ai sensi della L.R. n. 16/97, per l'affidamento del Servizio assistenza domiciliare. Somma a disposizione € 158.291,31, di cui a base d'asta € 9.275,64 I.V.A. esclusa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 14 febbraio 2002, per la gara che si terrà il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 12, presso il Servizio sociale di via Olbia. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del Servizio sociale comunale. Responsabile del procedimento signora Silvana Cossu.

Tempio Pausania, 10 gennaio 2002

Il dirigente del settore servizi al cittadino:
dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

C-1403 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Servizio sociale

Via Olbia, tel. 079/671473, fax 079/631849

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, artt. 3, comma 2, 23, comma 1, lett. b) col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ai sensi della L.R. n. 16/97, per l'affidamento del servizio asilo nido. Somma a disposizione € 377.022,68, di cui a base d'asta € 44.296,11 I.V.A. esclusa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 14 febbraio 2002, per la gara che si terrà il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 9 presso il Servizio sociale, via Olbia. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del Servizio sociale comunale. Responsabile del procedimento signora Silvana Cossu.

Tempio Pausania, 10 gennaio 2002

Il dirigente del settore servizi al cittadino:
dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

C-1405 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE), Italia: tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2.a) Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) U.O. Autonoma di Cardiologia, Presidio Ospedaliero di Piove di Sacco;

b) acquisto di pace-makers ed elettrocatereteri per elettrostimolazione cardiaca, importo biennale pari ad € 468.426,41 (I.V.A. 4% esclusa) durata biennale, prorogabile per un anno;

d) possibilità di offerta per singoli lotti.

4. Vedi capitolato speciale;

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura, disponibili presso il sito internet www.asl14chioggia.veneto.it dal quale potranno essere scaricati, potranno anche essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. provveditorato, via San Rocco n. 8, 35028 Piove di Sacco (PD), telefono 049/9718359, fax 049/9718361;

b) entro il 5 marzo 2002;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno;

6.a) termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 dell'8 marzo 2002;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) ore 9,30 dell'11 marzo 2002 c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina di Chioggia.

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme e negli importi previsti dal capitolato speciale;

9. Pagamento: vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni da effettuare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

14. Vedi capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla CEE: 15 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 15 gennaio 2002.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-1322 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso esito di gara

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo (I).

2. Procedura concorsuale «ristretta ed accelerata» (appalto concorso) ai sensi art. 6, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria di servizio n. 25. Riferimento C.P.C. 93; numero C.P.V.: 33253452, 85141212, 85148000. Affidamento in «service» per cinque anni dell'esecuzione di circa 37.500 trattamenti dialitici, con realizzazione «chiavi in mano» dell'inerente C.A.L.

4. Data di aggiudicazione: 27 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Ricevuta n. 1 offerta.

7. Aggiudicatario: A.T.I. costituita da Bellco (capogruppo), via Camurana n. 1, 41037 Mirandola (MO) e Hosalp, via Ferrarese n. 219/9, 40128 Bologna.

8. —.

9. Importo complessivo di aggiudicazione: € 4.633.212,32 + I.V.A.

10. Importo subappalto: € 1.260.154,83 + I.V.A.

11. Invitate a gara n. 7 società.

12. Bando pubblicato nella G.U.C.E.: 13 luglio 2001, S133.

13. Data spedizione presente avviso a CEE: 11 gennaio 2002.

14. Data ricezione presente avviso dalla CEE: 11 gennaio 2002.

Bergamo, 11 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-1355 (A pagamento).

TEB - S.p.a.
Tramvie Elettriche Bergamasche

Bergamo, via Torquato Tasso n. 8
 Tel. 035/226667, fax 035/4135560

Bando di gara nella forma del pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995) - *Avviso di aggiudicazione appalto*

Si comunica che il Consiglio amministrazione ha deliberato l'aggiudicazione definitiva dell'appalto riguardante i servizi di ingegneria relativi all'aggiornamento e alle modifiche da apportare al progetto della tratta tramviaria Alzano Sopra - Albino elaborato ai sensi della legge n. 211/92, alla società MM Metropolitana Milanese S.p.a., via del Vecchio Politecnico n. 8, Milano.

Numero di offerte ricevute: 1.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 403.000.000 (€ 208.132,130).

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 11 ottobre 2001.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Macchi.

C-1356 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
ACCADEMIA MILITARE
Servizio amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15
 Tel. 059/225671 - Fax 059/214112

Avvisi di aggiudicazione gare

Amministrazione aggiudicatrice: Accademia Militare di Modena;

1. Oggetto: fornitura di macchine da stampa digitale.

Procedura: licitazione privata a prezzo base palese a procedura d'urgenza.

Criteri di aggiudicazione: maggior sconto unico percentuale in ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Importo posto a base di gara: L. 121.500.000 I.V.A. esclusa.

Numero delle offerte ricevute: 1.

Data di aggiudicazione: 6 novembre 2001.

Ditta aggiudicataria: «Gavioli S.r.l.», con sede legale in via Giardini n. 396, 41100 Modena.

Importo aggiudicato: L. 108.135.000 I.V.A. esclusa.

Sconto offerto dalla ditta aggiudicataria: 11%.

Data di stipulazione del contratto: 26 novembre 2001.

2. Oggetto: servizio di ristorazione collettiva e prestazioni complementari (catering veicolato) per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002.

Procedura licitazione privata in ambito U.E.

Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, purché pari o inferiore al prezzo palese posto a base di gara (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95).

Importo posto a base di gara: L. 20.000 (I.V.A. esclusa) giornaliero pro capite.

Numero delle offerte ricevute: 4.

Numero delle offerte considerate non valide: 0.

Data di aggiudicazione: 23 novembre 2001.

Ditta aggiudicataria: «Ristochof S.p.a.», con sede legale in via Venezia Giulia n. 5/a, 20157 Milano.

Importo annuo presunto aggiudicato: L. 5.040.433.704 I.V.A. compresa.

Prezzo aggiudicato: L. 19.218 (I.V.A. esclusa) giornaliero pro capite.

3. Oggetto: conduzione Centrali termiche per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002.

Procedura: licitazione privata a procedura ristretta in ambito U.E.

Criteri di aggiudicazione al prezzo più basso, purché pari o inferiore al prezzo palese posto a base di gara (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95).

Importo posto a base di gara: L. 360.000.000 I.V.A. compresa.

Numero delle offerte ricevute: 4.

Numero delle offerte considerate non valide: 0.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2001.

Ditta aggiudicataria: «Cofathec Servizi S.p.a.» con sede legale in via Ostiense n. 333, 00146 Roma.

Importo aggiudicato: L. 287.629.888 I.V.A. compresa.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-1331 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
C.I.S.A.M. - Centro Interforze
Studi Applicazioni Militari

Sede in S. Piero a Grado (PI), via della Bigattiera
 Tel. 050/964111, fax 050/964406

Esito gare

Ai sensi della direttiva n. 93/96/CEE, art. 9, comma 5 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si rende noto che, a seguito di licitazioni private con il criterio del prezzo più basso ed appalti concorso sono state aggiudicate le seguenti forniture (gli importi sono senza I.V.A.):

licitazioni private:

misuratore di potenza (power meter) completo di sensori di potenza (power sensors) esperita in data 24 maggio 2001:

importo base palese: L. 20.000.000 pari a € 10.329,14;

impresa aggiudicataria: L.P. Instruments S.r.l. di Trezzano s/N (MI) con l'importo di L. 15.849.500 pari a € 8.185,59;

sistema automatico per la misurazione e la localizzazione di contaminanti esperita in data 24 maggio 2001:

importo base palese: L. 38.000.000 pari a € 19.625,37;

impresa aggiudicataria: A.S.G. di Martella Enrico & C. S.a.s. di Manziana (RM) con l'importo di L. 35.800.000 pari a € 18.489,16;

sistema portatile di spettrometria gamma esperita in data 24 maggio 2001:

importo base palese: L. 22.000.000 pari a € 11.362,05;

impresa aggiudicataria: T.N.E. S.r.l. di Cernusco s/N (MI) con l'importo di L. 20.900.000 pari a € 10.793,95;

componentistica varia per camera riverberante esperita il 23 maggio 2001:

importo base palese: L. 33.000.000 pari a € 17.043,08;

impresa aggiudicataria: Arno Italiana S.r.l. di Arcola (SP) con l'importo di L. 29.566.000 pari a € 15.269,57;

materiale vario per laboratorio E.M.I. esperita in data 23 maggio 2001:

importo base palese: L. 25.000.000 pari a € 12.911,42;

impresa aggiudicataria: Arno Italiana S.r.l. di Arcola (SP) con l'importo di L. 21.435.000 pari a € 11.070,26;

materiale di consumo informatico esperita in data 31 maggio 2001:

importo base palese: L. 20.000.000 pari a € 10.329,14;

impresa aggiudicataria: ICR S.p.a. di Roma con l'importo di L. 13.700.000 pari a € 7.075,46;

sistema di misura per alti campi elettrici esperita in data 31 maggio 2001:

importo base palese: L. 75.000.000 pari a € 38.734,27;

impresa aggiudicataria: Teseo S.p.a. di Torino con l'importo di L. 71.188.000 pari a € 36.765,54;

gas vari da laboratorio esperita in data 30 maggio 2001:

importo massimo presunto: L. 16.000.000 pari a € 8.263,32;

impresa aggiudicataria: CER GAS Soc. coop. r.l. con lo sconto unico percentuale del 3%;

servizio a peso di lavatura e stiratura effetti di corredo e casermaggio esperita in data 25 maggio 2001:

importo massimo presunto: L. 60.000.000 pari a € 30.987,41;

impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese Nuova Lavanderia La Perfetta di Massa e Cozzile (PT) e Pampana Maria di Livorno con lo sconto unico percentuale dello 0,10%;

filtri per linee di alimentazione del laboratorio EMI esperita in data 30 maggio 2001:

importo base palese: L. 66.670.000 pari a € 34.432,18;

impresa aggiudicataria: S.I.R. S.r.l. di Livorno con l'importo di L. 42.300.000 pari a € 21.846,13;

dispositivi di protezione individuali esperita in data 9 agosto 2001:

importo base palese: L. 10.000.000 pari a € 5.164,57;

impresa aggiudicataria: Vistel S.r.l. di Bolano (SP) con l'importo di L. 8.850.000 pari a € 4.570,65;

analizzatore di spettro esperita in data 8 agosto 2001:

importo base palese: L. 83.000.000 pari a € 42.865,92;

impresa aggiudicataria Agilent Technologies Italia S.p.a. di Cernusco s/N (MI) con l'importo di L. 59.175.300 pari a € 30.561,50;

attrezzatura da laboratorio esperita in data 8 agosto 2001:

importo base palese: L. 15.000.000 pari a € 7.746,85;

impresa aggiudicataria: Arredi Tecnici Casarin S.r.l. di S. Prospero (MO) con l'importo di L. 13.850.000 pari a € 7.152,93;

sistema portatile per misure di zoning esperita in data 19 settembre 2001:

importo base palese: L. 168.000.000 pari a € 86.764,76;

impresa aggiudicataria: Comtest S.r.l. di Torino con l'importo di L. 114.000.000 pari a € 58.876,09;

transpallet elettrico e manuale esperita in data 8 agosto 2001:

importo base palese: L. 15.000.000 pari a € 7.746,85;

impresa aggiudicataria: Orms Commerciale S.r.l. di Stagno (LI) con l'importo di L. 12.890.000 pari a € 6.657,13;

carrello elevatore elettronico a pinza rotante esperita in data 11 dicembre 2001:

importo base palese: L. 70.000.000 pari a € 36.151,98;

impresa aggiudicataria: MVC Toscana Carrelli S.r.l. di Livorno con l'importo di L. 61.000.000 pari a € 31.503,87;

n. 1000 rivelatori Cr-39 e di un sistema per la misurazione della concentrazione del gas Radon mediante tali rivelatori esperita in data 11 dicembre 2001:

importo base palese: L. 40.000.000 pari a € 20.658,28;

impresa aggiudicataria FGM Ambiente S.r.l. di Milano con l'importo di L. 38.900.000 pari a € 20.090,17;

appalti concorso:

supporto industriale a sensori e strumentazione varia del C.I.S.A.M. esperita il 9 agosto 2001:

importo base palese: L. 150.000.000 pari a € 77.468,53;

impresa aggiudicataria: Vitrociset S.p.a. di Roma con l'importo di L. 145.000.000 pari a € 74.886,26.

Avviso di licitazione privata.

Il C.I.S.A.M. di S. Piero a Grado (PI) indice una licitazione privata, suddivisa in lotti, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, esperita con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per il servizio di lavatura e lisciviazione effetti di corredo e di casermaggio per l'anno 2002 con un prezzo massimo presunto di € 37.184,90 I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro l'11 febbraio 2002. Il bando integrale, la documentazione da produrre per la partecipazione e la specifica sono ritirabili presso il C.I.S.A.M., serv. amministrativo dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509). Il presente avviso sarà pubblicato su Il Sole 24 ore, Il Giornale e La Nazione del 19 gennaio 2002. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10, 56010 S. Pietro a Grado (PI).

Il capo servizio amministrativo:
c.v. Giuseppe Bonifacio

C-1391 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422392, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 12/2002 per il servizio di custodia, pulizia, sorveglianza e piccole manutenzioni dello stadio delle alpi servizio categoria 14, C.P.C. 8740

Importo base I.V.A. esclusa: € 826.331,04.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

6. Qualora il numero delle ditte ammesse a seguito di richiesta di invito, sia inferiore a cinque (5), l'amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95 si riserva la facoltà di estendere l'invito anche a ditte che non hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Durata: anno 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro l'8 febbraio 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il Settore sport).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 12/2002 per il servizio di custodia, pulizia, sorveglianza e piccole manutenzioni dello stadio delle Alpi»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e la seguente documentazione, riguardanti:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 D.L. n. 157/95 e s.m.i.;

c) fatturato complessivo d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli in oggetto di gara;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la prestazione del servizio;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo alla ditta;

f) copia dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 primo comma lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed art. 3 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore sport, corso Ferrucci n. 122, Torino tel. 011/4425906, fax 011/4425875.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

17. —.

18. Data invio ricevimento bando C.E.E. 14 gennaio 2002.

Torino, 10 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1397 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 6/2002 per l'affidamento dei lavori di bonifica da guano di colombi presso gli edifici sedi delle scuole dell'obbligo, del preobbligato e degli istituti socio assistenziali comunali.

Luogo di esecuzione: Torino.

Termini: ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Importo presunto complessivo dell'appalto: € 387.342,67 I.V.A. esclusa.

L'importo è riportato a titolo puramente indicativo, in base ai costi degli interventi effettuati negli ultimi anni.

L'importo suddetto non obbliga quindi l'amministrazione a fare eseguire gli interventi medesimi fino al suo esaurimento.

L'amministrazione non assume nessun impegno formale circa il numero degli effettivi interventi nel periodo di durata dell'appalto, che saranno effettuati sulla base delle richieste dei servizi.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44, Torino tel. 011/442.6800, fax 011/442.6868, previo pagamento di € 1,55 da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere, settore acquisto di servizi», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 14 marzo 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 19 marzo 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque ai servizi oggetto dell'appalto. L'offerta, sottoscritta validamente, espressa in costi unitari, e redatta utilizzando l'apposito modello allegato al capitolato speciale d'appalto, seguendo il disposto dell'art. 6 del medesimo capitolato, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 6/2002, affidamento dei lavori di bonifica da guano di colombi presso gli edifici sedi delle scuole dell'obbligo, del preobbligato e degli istituti socio assistenziali comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

h) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

i) che le apparecchiature ed i materiali di pulizia dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche. All'uopo la ditta concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

l) di garantire in caso di aggiudicazione la disponibilità di una sede operativa dell'azienda del Comune di Torino o nei comuni limitrofi;

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità delle caratteristiche qualitative delle stesse, nonché di aver valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

n) di essere in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9002, rilasciata da un ente accreditato Sincert e riguardante il servizio oggetto della presente gara o di misure equivalenti di garanzia come previsto dall'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95, nonché del piano di autocontrollo aziendale, ai sensi del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e della direttiva della Regione Piemonte n. 1/97;

2) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi 3 anni (1999-2000-2001); con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Nel caso di servizi a privati, essi devono essere certificati da tali enti ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente autocertificazione del concorrente;

3) descrizione dettagliata sull'organizzazione, sulla professionalità e sulle misure adottate per garantire la qualità degli interventi medesimi;

4) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 14, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché di avere alle proprie dipendenze almeno 15 operatori addetti (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 38.734,67; in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso, la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare, e di procedere ad una nuova gara nei metodi che riterrà più opportuni.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicata nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 20 marzo 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a € 270.829 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale d'aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77).

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 8 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1394 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 10/2002, per fornitura triennale «ad ordine aperto» di Tende alla veneziana, verticali, a pannello ed oscuranti occorrenti ai diversi servizi municipali, scuole ed uffici giudiziari.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1 - € 361.519,83;

lotto 2 - € 258.228,45;

lotto 3 - € 103.291,38;

lotto 4 - € 309.874,14.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore coordinamento economale fornitura beni, via Nino Bixio n. 44 Torino, tel. 011/4426858 a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo:

forniturabeni @comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 14 marzo 2002.

La quantità e conseguentemente gli importi presunti dei lotti sono riportati a titolo puramente indicativo, in base alle forniture effettuate negli ultimi anni.

L'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco del triennio di durata dell'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare la quantità della fornitura entro il limite dell'importo finanziato e fino alla corrispondenza dell'eventuale economia derivante dal ribasso di gara. Si riserva altresì la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni dei diversi servizi municipali, scuole ed uffici giudiziari, con ulteriori provvedimenti di spesa, ad aumentare le quantità della fornitura, oltre l'importo finanziato con il presente provvedimento, fino ad un importo massimo complessivo di € 516.456,90 comprensivo di I.V.A. al 20%.

L'eventuale esercizio di tali facoltà non costituisce, in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte della ditta o delle ditte aggiudicatarie.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 19 marzo 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente e redatta secondo i modelli allegati al capitolato speciale d'appalto (all.ti n. 1, 2, 3 e 4) seguendo il dispositivo dell'art. 3 del capitolato medesimo, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: contiene offerta per fornitura triennale «ad ordine aperto» di Tende alla veneziana, verticali, a pannello ed oscuranti occorrenti ai diversi servizi municipali, scuole ed uffici giudiziari.

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.i;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui agli artt. 1) e 2) del capitolato speciale;

i) che, in caso di aggiudicazione, la ditta si impegna ad avere la disponibilità di un laboratorio (con relativo recapito telefonico) nella cintura metropolitana con responsabili in loco, abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni riguardanti lo svolgimento del lavoro;

1) di osservare le disposizioni previste a tutela della salute dei lavoratori sui posti di lavoro ed in particolare le disposizioni previste dai decreti legislativi n. 475 del 4 dicembre 1992 e n. 626 del 19 settembre 1994;

2) elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare;

3) un'ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto corredata di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione del materiale;

4) cataloghi comprendenti gli articoli facenti parte dei lotti cui intendono partecipare, nonché gli articoli che fanno parte della medesima tipologia, ma non indicati nei lotti per i quali si concorre. I cataloghi, dovranno essere corredati di relativi listini prezzi;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - € 18.075,99;

lotto 2 - € 12.911,42;

lotto 3 - € 5.164,57;

lotto 4 - € 15.493,71,

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi e termini che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza o ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 20 marzo 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a € 453.681,56.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

Torino, 10 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1395 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 125/2001 del 19 dicembre 2001 per lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico, anni 2002-2003. (Comunicazione norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Tebe S.r.l./I.C.F.A. S.r.l.; AVR S.r.l.; Soc. coop. Agricola Agri Servizi a r.l.; Soc. coop. Agribiotech a r.l.; Agricolmac S.r.l.; Agridea S.c.s. a r.l.; Agrifor Costruzioni S.r.l.; Agriforest Soc. coop. a r.l.; F.Ili Alari S.n.c. di Alari Agostino & C.; Arbarello Sementi S.n.c. di Cissano S. E Dellaia S.; Arbore di Castellani Leonida & C. S.a.s.; F.Ili Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Attima Service S.c. a r.l.; Avanzini geom. Alberto; Soc. coop. Agro-Forestale Avola a r.l.; F.Ili Baronchelli S.r.l.; Battistella S.r.l.; Floricoltura Bianchini Mario; Biffi S.p.a.; Bogliolo Claudia; Bonaglia Giuseppe & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; C.A.S.P. P.S.C.R.L.; Soc. coop. Casp Valle del Brasimone a r.l.; C.E.A. S.r.l.; Caldani Irrigazione S.r.l.; Caldani Pianta S.r.l.; Cama S.r.l.; Caramori Pianta di Caramori Carlo; Centro Verde S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro; Chiatellino Maggiorino & Figlio S.n.c.; CO.GE.FA. S.p.a.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Cofar S.c.r.l.; Comas Costruzioni, Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; A. Conti Vivai Pianta ed Impianti Sportivi S.r.l.; Coop. Agriforest a r.l.; Cooperativa Altesino Soc. coop. a r.l.; Cooperativa Edile Appennino Soc. coop. a r.l.; Cooperativa Moncalieri Servizi a r.l.; Cumino S.p.a.; Cuoghi S.r.l.; D. Anna Costruzioni S.r.l.; Dia S.r.l.; Dapam S.r.l.; David Giuseppe di David Giuseppe & C. S.a.s.; De Cecco & C. S.a.s.; De Grecis COS.E.MA. Verde S.r.l.; De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; Deltambiente Soc. Coop. a r.l.; A.T.I. Di Pietrantonio & C. S.r.l./C.F.C. S.c. a r.l.; Durante S.r.l.; Ecosistema S.r.l.; Ecosud Appalti S.r.l.; Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Eurogiardinaggio Nicola Maisto S.r.l.; Euroverde S.a.s.; Di Greco Sergio & C.; Euroverde S.r.l.; Fabbro Massimo; Fedet di Dentis R., Fiore F. S.n.c.; Fichtner di Ugo Fichtner; Flora Napoli S.r.l.; Vivai Fontana Emilio S.r.l.; For-Est a r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Franzone S.r.l.; Futur Garden di Pons Massimo; G.S. Service S.n.c.; Floricoltura Gamma Verde S.n.c. di F.Ili Mauri; Garino Domenico S.a.s.; F.Ili Gaslini S.r.l.; Giardinaggio Portuense S.a.s. di Rossi Roberto e C.; Giardini e Paesaggi S.a.s. di Marco Cascella & C.; Cav. Emilio Giovetti S.r.l.; Giovetti Sistam S.r.l.; Giustiniana S.r.l.; F.Ili Gorino S.n.c.; Grandi Lavori Tagliabue S.r.l.; Green Keeper Subalpina S.r.l.; Greenservice Ambiente

S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l.; Il Nucleo Coop. Soc. a r.l.; Il Picchio Soc. coop. Agricola e di Forestazione a r.l.; Vivaio il Pineto S.r.l.; IM.MO.TER. S.r.l.; Impregest S.r.l.; Intergeos S.r.l.; Ipomagi S.r.l.; Isam S.r.l.; Italverde; S.r.l.; K.E.M. Di Moretta Alberto e C. S.a.s.; L.I.S. Lavori Idraulici Stradali S.r.l.; La Macchia Soc. Coop. a r.l.; Attilio Lazzarotto S.n.c.; Liuni e Greppi S.n.c.; Longo Pianta Dilongo Giuseppe & C. S.a.s.; Medi Appalti di Coppola Giuseppe e C. S.a.s.; Maiac S.n.c. Di Micheletta Maurizio, Lorenzo, Luigi; Maisto Salvatore; Malegori Comm. Erminio S.r.l.; Impresa Agricola Francesco Manfredi Palma; Manutencoop S.c. a r.l.; Manzaroli S.r.l.; Mara S.r.l.; Marchini Pianta S.a.s. di Marchini Giorgio & C.; Vivai Mari S.r.l.; Marotta Macchine S.r.l.; M.A.V.E.S. S.a.s.; Mazzucchetti Strade S.r.l.; Minetti Giuseppe Azienda Agricola; Mura S.r.l.; Natura Verde S.n.c.; Olympic Garden S.r.l.; Parolo S.r.l.; Pausania S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Penta S.r.l.; Poduti Renzo; P.R.E.M.A.V. S.r.l.; Professional Green S.r.l.; Rappo S.r.l.; Regaldo Pietro S.r.l.; Riva Giardini S.r.l.; Rivaverde S.r.l.; Rossi Ruggero S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.; S.F.S. Società Forestale Siciliana S.r.l.; Santamaria S.r.l.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; Sempreverde S.n.c. di Casalegno Roberto e Giordi Aldo; Sia Garden S.r.l.; Siccardi Vivai S.a.s. di Siccardi Miro & C.; Sicilverde di Torrisi Santo Orazio & C. S.n.c.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Smaldone Costruzioni S.r.l.; Sorgeva S.c. a r.l.; Stazi Mariano S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Sublacense Garden S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Tecnoverde S.n.c.; Tekno-Green S.r.l.; Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l.; Terranova Antonino Terranova Giuseppe; 3 A Progetti S.r.l.; Urbania Di Rosario Nicola; V.I.C.O. S.r.l.; Verde S.r.l.; Verdipianti di Veronese Luca; Vezzola S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1: De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l. con sede in Palermo, via Redipuglia n. 6, con il ribasso del 21,35% (ventuno e centesimi trentacinque per cento);

lotto 2: I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali, con sede in Borgaretto fraz. di Beinasco (TO), viale Giovanni XXIII° n. 34, con il ribasso del 22,65% (ventidue e centesimi sessantacinque per cento);

lotto 3: Cumino S.p.a., con sede in Torino, strada della Pellerina n. 27, con il ribasso del 22,75% (ventidue e centesimi settantacinque per cento);

lotto 4: S.I.S.E.A. S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 29, con il ribasso del 20,41% (venti e centesimi quarantuno per cento);

lotto 5: F.lli Gorino S.n.c., con sede in Mombello di Torino, via Roma n. 2, con il ribasso del 21,05% (ventuno e centesimi cinque per cento);

lotto 6: Tecneco S.r.l., con sede in Torino, strada del Francese, 152/14, con il ribasso del 20,819% (venti e millesimi ottocentodiciannove per cento);

lotto 7: Garino Domenico S.a.s., con sede in Torino, strada Castello di Mirafiori n. 81, con il ribasso del 23,02% (ventitre e centesimi due per cento);

lotto 8: Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 20,86% (venti e centesimi ottantasei per cento);

lotto 9: F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, con il ribasso del 20,71% (venti e centesimi settantuno per cento);

lotto 10: Italverde S.r.l. con sede in Torino, corso Francia, n. 253, con il ribasso del 22,32% (ventidue e centesimi trentadue per cento);

lotto 11: Bresciani Bruno S.r.l., con sede in Torino, strada Bramafame n. 41/6, con il ribasso del 19,62% (diciannove e centesimi sessantadue per cento);

lotto 12: Impresa Edil MA.VI Torino S.r.l., con sede in Torino, Lungo Dora Voghera n. 34/n, con il ribasso del 18,45% (diciotto e centesimi quarantacinque per cento);

lotto 13: ing. Vito Rotunno S.p.a., con sede in Caprie (TO), via Roma n. 8, con il ribasso del 14,92% (quattordici e centesimi novantadue per cento)

Torino, 4 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1399 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 143/2001 del 18 dicembre 2001 per Cimitero parco, Comparto sud, manutenzione straordinaria e adeguamenti di sicurezza. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l.; Bonelli S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; Capra S.p.a.; C.AR.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Cogemi S.n.c.; C.E.V. Consorzio Edili Veneti Soc. coop. a r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l.; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. Di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. Di Delsoglio Alessandra & C.; Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. Di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ferrara Geom. Tommaso; Granata S.a.s. Di Granata Antonio & C.; Gruppo S.M.E.I. S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; ICP S.r.l.; Igeco S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni la Mole S.r.l.; Magnetini S.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; A.T.I. Pernice S.r.l./Torchio S.r.l.; SI.GEN.CO. Sistemi Generali Costruzione S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Edil MA.VI. Torino S.r.l., con sede in Torino, Lungo Dora Voghera n. 34/N, con il ribasso del 18,170% (diciotto per cento e centosettanta millesimi).

Torino, 20 dicembre 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1396 (A pagamento).

COMUNE DI PATÙ (Provincia di Lecce)

Via Giuseppe Romano

Bando di gara mediante pubblico incanto lavori di costruzione fognatura nera nelle marine di San Gregorio e Felloniche - Titolo primo - Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.

1. Stazione appaltante: Comune di Patù, via Giuseppe Romano C.a.p. 73053, Patù (Provincia di Lecce); telefono 0833/752061, telefax 0833/765707. Codice fiscale n. 81003250750.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: Marine di San Gregorio e Felloniche;

3.2) descrizione: realizzazione rete fognatura nera;

3.3) natura prevalente dei lavori fognature, categoria «OG6»;

3.4) importo dell'appalto: € 1.186.803,88 di cui oneri per la sicurezza: € 31.800,1;

3.5) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni subappaltabili:

lavori di lavori in terra categoria OS1 € 301.268,92;

lavori di strade categoria OG3 € 127.733,21;

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

a corpo ex articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109 del 1994, 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F, e 45, comma 6, e 159, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni.

5. Disponibilità atti: Comune; internet: www.puglia.org/patu

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte:
- 6.1) presentazione entro le ore 12 del 5 febbraio 2002 (termine ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924);
- 6.2) indirizzo: di cui al numero 1;
- 6.3) esame delle offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 6 febbraio 2002 presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante;
- 6.4) lingua: italiana.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.
8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30, legge n. 109 del 1994, con le modalità specificate nel bando integrale.
9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:
- 9.1) fondi propri della stazione appaltante;
- 9.2) pagamenti come previsti dall'art. 19 del capitolato speciale.
10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.
11. Requisiti dei concorrenti:
- 11.1) di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1;
- 11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'articolo 3, o, in alternativa, all'articolo 28, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.
12. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni.
13. Criterio di aggiudicazione:
- 13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;
- 13.2) ribassi indicati in cifre ed in lettere;
- 13.3) non ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento;
- 13.4) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 13.5) esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.
14. Varianti: non ammesse offerte parziali o in variante.
15. Altre informazioni:
- a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo;
- b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti partecipano in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
- c) gli importi devono essere espressi in euro;
- d) la stazione appaltante non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;
- e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;
- f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;
- g) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;
- h) tutti i pagamenti sono fatti in euro;
- i) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al punto 11.2, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;
- l) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994;
- m) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio;
- n) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- o) informazioni: ufficio tecnico giorni feriali, escluso sabato, 10-12;
- p) responsabile del procedimento: Antonio Cagnazzo;
16. Il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo, requisiti e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale:

una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente;

1.5) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiarata altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

1.6) solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, per la classifica non inferiore alla III e categoria OG6;

2.2) in alternativa all'attestazione di cui al punto 2.1), dichiarazione attestante il possesso dei requisiti ex articolo 28, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando, come segue:

a) importo dei lavori eseguiti direttamente dall'impresa in misura non inferiore a 1 (una) volta l'importo totale dei lavori da appaltare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti;

c) adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in appalto.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al titolo primo, numero 8;

3.2) dichiarazione di presa visione ex dell'articolo 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, si intendono subappaltare;

3.4) le indicazioni o gli atti di costituzione o di impegno previsti per i consorzi e le associazioni temporanee con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori;

4. Le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

5. Verifica requisiti di carattere economico e tecnico di cui al punto 2.2: devono essere comprovati ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994; non si procede a verifica per i soggetti in possesso di attestazione S.O.A.: la documentazione a comprova dei requisiti sarà specificata nella lettera di richiesta.

Patù, 9 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
Antonio Cagnazzo

C-1402 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75
Tel. 0521/2761, fax 0521/772655

Avviso di appalto aggiudicato (ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni).

1. Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75, 43100 Parma. 2. Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. 3.a) 12. 3.b) Le prestazioni di servizi si riferiscono allo studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Oglio nel tratto da Sonico alla confluenza in Po e del suo affluente Cherio dal lago di Endine alla confluenza; del fiume Mella da Brozzo alla confluenza in Oglio, del fiume Garza dalla confluenza Valle del Loc alla confluenza in Chiese e del fiume Chiese da Gavardo alla confluenza in Oglio e sono finalizzate alla definizione degli interventi complessivamente necessari per l'attuazione delle linee definite nel «Piano stralcio delle fasce fluviali (PSFF)» e nel «Progetto di piano stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI)». 3.c) C.P.C. n. 867. 3.d) mesi uomo: senior 118, junior 130. Produzione di modelli stereoscopici digitali e di ortomaggini km² 1613; realizzazione della rete di raffinemento n. 133; determinazione dei capisaldi di sezione n. 2.636; rilievo delle sezioni trasversali m 310.000; rilievo dello zero idrometrico degli idrometri esistenti n. 8; rilievo dei manufatti n. 390; analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi emersi in sponda o in alveo n. 279; analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi sommersi in sponda o in alveo n. 168; fornitura di relazione di sintesi n. 2; esecuzione di sondaggi a rotazione m 280; esecuzione di prova penetrometrica m 560; esecuzione di prove a rifrazione con onde P m 2.500; esecuzione di prove di rifrazione con onde SH m 2.500; esecuzione di prove a rifrazione con onde SASW m 1.500; esecuzione di tomografie elettriche m 4.000; fornitura di relazione di sintesi n. 1. 4. 28 novembre 2001. 5. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. 6. 5. 7. Associazione Temporanea d'Imprese costituita tra la società Enel.Hydro S.p.a. con sede legale in via Pastrengo n. 9, Seriate (BG), mandataria, C. Lotti & Associati - Società di ingegneria S.p.a. con sede legale in via del Fiume n. 14, Roma, Aquater S.p.a. - Società per la geologia, idrogeologia e interventi sul suolo, con sede legale in viale A. De Gasperi n. 16, S. Donato Milanese (MI), Studio Paoletti ingegneri associati con sede legale in via E. Bassini n. 23, Milano, Idro S.r.l. con sede legale in via V. Inama n. 7, Milano. 8. Mesi uomo costo unitario senior: L. 12.000.000; junior: L. 7.000.000. Produzione di modelli stereoscopici digitali e di ortomaggini costo unitario L. 290.000. Realizzazione della rete di raffinemento costo unitario L. 270.000. Determinazione dei capisaldi di sezione costo unitario L. 140.000. Rilievo delle sezioni trasversali costo unitario L. 1.800. Rilievo dello zero idrometrico degli idrometri esistenti costo unitario L. 1.800.000. Rilievo dei manufatti costo unitario L. 780.000. Analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi emersi in sponda o in alveo, costo unitario L. 125.000. Analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi sommersi in sponda o in alveo, costo unitario L. 125.000. Fornitura di relazione di sintesi, costo unitario L. 3.000.000. Esecuzione di sondaggi a rotazione costo unitario L. 185.000. Esecuzione di prova penetrometrica costo unitario L. 163.000. Esecuzione di prove a rifrazione con onde P costo unitario L. 14.000. Esecuzione di prove a rifrazione con onde SH costo unitario L. 15.000. Esecuzione di prove a rifrazione con onde SASW costo unitario L. 16.000. Esecuzione di tomografie elettriche, costo unitario L. 15.000. Fornitura di relazione di sintesi, costo unitario L. 10.000.000. 9. Lire 5.805.775.000, € 2.998.432,55. 10. 30% del valore dell'offerta. 11. 27 marzo 2001. 12. Data invio G.U.C.E.: 9 gennaio 2002.

Parma, 10 gennaio 2002

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-1401 (A pagamento).

CONSORZIO VENTUNO

Cagliari (Italia), via Palabanda n. 9
Telefono 0039(0)70-67970 - Fax 0039(0)70-6797050
<http://www.consortio21.it>
Partita I.V.A. n. 01930910920

Avviso di rettifica

In riferimento alla procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Importo a base d'asta I.V.A. esclusa: dorsale dati e sistema fonia: L. 1.155.323.077 (€ 596.674,57); servizi opzionali (la cui realizzazione è eventuale e rimessa a successiva decisione del Consorzio Ventuno): assistenza tecnica e manutentiva: L. 342.769.231 (€ 177.025,53); servizi di avviamento: L. 90.000.000 (€ 46.481,12) (pubblicata il 29 dicembre 2001 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 301) si comunica che il capitolato d'oneri e le schede tecniche hanno subito modifiche per l'eliminazione di errori materiali. Il testo corretto è a disposizione sul sito e presso gli uffici del Consorzio Ventuno. Inoltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte, precedentemente fissato per il giorno 7 febbraio 2002 ore 12 è rinviato al giorno 6 marzo 2002 ore 12. L'apertura dei plichi contenenti le offerte, precedentemente fissata per il giorno 7 febbraio 2002 ore 15 è rinviata al giorno 6 marzo 2002 ore 15.

Il presidente: Antonio Fomesu.

C-1393 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

(Licitazione privata n. 202/2001)

Oggetto: bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 2001, n. 299. Esercizio temporaneo dell'attività di affissione su impianti comunali, loro movimentazione e rimozione della pubblicità abusiva, 3 lotti.

Avviso di precisazioni e riapertura termini

Si precisa che, con determinazione dirigenziale n. 3/2002/13 del 9 gennaio 2002, il requisito richiesto al punto 13.5) del bando di gara, è stato, per maggior chiarezza richiesta da vari concorrenti, riformulato nel modo seguente:

«Le imprese che concorrono per il lotto 1 dovranno altresì dichiarare e comprovare di aver eseguito identico servizio nell'ultimo triennio, intendendosi che il periodo di gestione sviluppato deve aver necessariamente interessato, con carattere di continuità, ogni anno del triennio, per uno o più Comuni appartenenti alla classe 1^a di cui all'art. 2, comma 1, decreto legislativo n. 507/93 o per Comuni della Comunità europea con popolazione non inferiore a 500.000 abitanti, ovvero aver affisso in un Comune non meno di 500.000 fogli standard (cm 70 x 100) all'anno».

Si comunica che il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione, fissato per il 15 gennaio 2002, è prorogato al 4 febbraio 2002.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova richiesta di partecipazione in sostituzione di quella già presentata.

Torino, 14 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1398 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. Servizio 1 «gare»**

Tel. 67663661-3658 - Fax 3663

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: appalto fornitura capi di vestiario costituenti l'uniforme degli appartenenti al Corpo della Polizia provinciale. Importo a base di gara L. 679.500.000 I.V.A. esclusa, € 350.932,46.

Ad integrazione e rettifica del bando di gara menzionato in oggetto, si comunica che il termine di ricezione dei plichi contenenti la documentazione concernente la gara nonché della campionatura ex art. 8 del capitolato speciale è il seguente: alle ore 12 del giorno 28 febbraio 2002.

Si procederà all'apertura dei plichi il giorno 1° marzo 2002, alle ore 10 presso l'Ufficio gare, via S. Eufemia n. 19 Roma.

Responsabile del procedimento, dott. Mario Neroni tel. 06/67665530.

Roma, 16 gennaio 2002

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1390 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA**

Sede in Catanzaro Lido, presso Assessorato ambiente

Via delle Repubbliche Marinare

Tel. 0961/735371 - Fax 0961/34445

Partita I.V.A. n. 02167420799

Avviso di rettifica di licitazione privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del nuovo impianto di depurazione consortile nel Comune di Siderno (RC) a servizio anche dei Comuni di Antonimina, Gerace, Locri, Grotteria Marina e realizzazione dei relativi collettori.

Modifiche ed integrazioni al bando di pari oggetto inviato alla G.U.C.E. in data 24 dicembre 2001 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 3 parte II del 4 gennaio 2002.

Si comunica che:

l'importo di L. 12.000.000.000 (pari a € 6.197.482,79) di cui al punto 9 del bando di gara è rettificato in € 5.681.025,89 (pari a L. 11.000.000.000).

Il responsabile unico del procedimento:

dott. ing. Giovan Battista Papello

C-1411(A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Comitato centrale per l'albo nazionale
delle persone fisiche e giuridiche
che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi**

Roma, via Giuseppe Caraci n. 36

Tel. 06/41584525 - Fax 06/41733090

Avviso di rettifica

Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II, n. 292 del 17 dicembre, per l'appalto del servizio di indagine conoscitiva su n. 2.000 imprese che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, mediante procedura ristretta in ambito nazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, deve intendersi così modificato:

punto 11: termine invio lettere di invito alle imprese ammesse, entro il giorno 21 febbraio 2002 (anziché, come indicato, 24 gennaio 2002);

punto 15: annullare la prescrizione «giorno di gara: ore 9,30 del 12 febbraio 2002» e sostituirla con la seguente: «Termine di ricezione delle offerte: sarà precisato nella lettera di invito».

Invariate tutte le altre modalità, norme e condizioni fissate nel predetto bando di gara.

Il presidente: dott. Raffaele Maria De Lipsis.

C-1315 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI OPPEANO
(Provincia di Verona)**

Realizzazione nuova viabilità frazione Cadeglioppi. Opera di pubblica utilità. Avviso di deposito atti per inizio procedimento esproprio - (art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Il responsabile del procedimento,

Considerato che con D.G.C. n. 4, del 19 marzo 2001, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione nuova viabilità in frazione Cadeglioppi, comportante occupazione di aree;

Considerato altresì che con D.G.C. n. 225 del 23 ottobre 2001, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano particellare di esproprio indicante i terreni interessati con i relativi proprietari;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, in adunanza plenaria n. 14 del 15 settembre 1999, di dover procedere prima della approvazione del progetto definitivo/esecutivo agli adempimenti di cui al citato art. 10 della legge n. 865/1971, onde consentire agli interessati l'esproprio, di esprimere per tempo eventuali osservazioni, in ossequio anche a quanto disposto dall'art. 7 della legge n. 241/1990;

Evidenziato pertanto che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera va effettuata dopo aver preso atto di tali osservazioni, in sede di approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

Rende noto:

a) che sono depositati presso la segreteria comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i seguenti atti:

1) relazione illustrativa dell'opera: lavori di realizzazione nuova viabilità in frazione Cadeglioppi, su terreni di proprietà dei signori: Micheletti Rosetta e Scarpi Pietro; Munari Teresa; Munari Olga; Salvan Primo; Gonzato Ennio; Gonzato Ennio e Rigoni Adriana; Pasini Arnaldo; Pasini Arnaldo e Pasini Arrigo; Fadini Carina e Fadini Gaetanina; Lonardi Sandra; Meruzzi Orsilla e Pasini Remo; Peretti Oreste; Gaspari Ada, Malachini Francesca, Malachini Francesco Giuseppe e Malachini Giovanni Battista; Vertuan Mario; De Mori Agnese e Tarocco Gemmino; Saturnini Giordano; Malachini Francesco Giuseppe; Maculan Angelo; Guerra Rita, Maculan Lina, Maculan Maddalena e Maculan Mariella; Bissoli Agnese, Ragaoli Giuseppe, Ragaoli Maria Grazia e Ragaoli Tiziano; Visentini Natalino; Baraldo Luigina; Pozzani Giovanni; Bigardi Mario; Bigardi Annalia;

2) piano particellare di esproprio con nominativo ditte da espropriare che risultano dagli atti catastali, oltreché da ulteriori verifiche tecniche;

3) estratto mappe catastali con individuate le aree da espropriare;

4) estratto strumento urbanistico vigente;

5) disegni ed elaborati di progetto;

b) che chiunque abbia interesse può prendere visione dei predetti atti entro il termine di 15 (quindici) giorni da oggi, proponendo eventuali osservazioni scritte che dovranno essere depositate entro la data anzidetta nell'Ufficio segreteria del Comune.

Notifica: copia del presente avviso agli espropriandi nelle forme di legge.

Comunica: che il presente avviso, contemporaneamente alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune, viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento:

arch. M. Francesca Lorenzetto

C-1363 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA
Area programmazione e sviluppo del territorio

Dec. n. 944/2001 - Prot. n. 4705 RS-V60.

Oggetto: *Comune di Bovolone. Realizzazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato «Primavera». Ditte espropriande: Dindo Francesco Arturo, Dindo Maria Luisa e Dindo Stefano. Determinazione indennità provvisoria di esproprio.*

Il dirigente,

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Bovolone n. 12 del 9 marzo 2001 che approva il piano urbanistico attuativo, di iniziativa pubblica, denominato «Primavera» e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 58 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

Vista l'istanza del Comune di Bovolone in data del 26 settembre 2001, n. 20848 intesa ad ottenere la determinazione dell'indennità provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto, per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione delle opere indicate in oggetto;

Considerato che in sede di pubblicazione degli atti espropriativi, ai sensi dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 non sono state presentate osservazioni da parte delle ditte espropriande;

Visto il certificato di destinazione urbanistica in data 25 settembre 2001, n. 20783 con il quale il Comune di Bovolone attesta che l'area in esproprio è classificata nel vigente P.R.G. come zona C2 «residenziale di espansione»;

Ritenuto di determinare l'importo dell'indennità provvisoria di esproprio, applicando i criteri previsti dall'art. 5-bis della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge regionale 2 aprile 1981, n. 11;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la legge 8 agosto 1992, n. 359;

Dispone:

Art. 1 - L'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili siti nel Comune di Bovolone, necessari per la realizzazione dell'opera citata in premessa, è stabilita come da relazione di stima che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Nell'ipotesi in cui l'area risulti occupata da fittavolo, mezzadro, colono, compartecipante, allo stesso dovrà essere corrisposta, un'indennità determinata con i criteri dell'art. 15, della legge n. 865/71 rapportata alla coltura effettivamente praticata.

Art. 2 - Ai sensi dell'art. 5-bis, secondo comma della legge 8 agosto 1992, n. 359, i proprietari espropriandi, in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino all'emanazione del decreto di espropriazione definitiva, hanno la facoltà di convenire con l'ente espropriante la cessione volontaria degli immobili oggetto di ablazione; in tal caso non si applicherà la riduzione del 40% dell'indennità, come determinata dall'art. 1 del presente decreto;

Art. 3 - Il Comune di Bovolone, trascorso il termine di 30 giorni dalla notifica del presente decreto alle ditte espropriande, senza che le stesse abbiano manifestato la volontà di convenire la cessione volontaria, può chiedere l'ordinanza di deposito dell'indennità presso la Cassa depositi e prestiti, e ciò ai fini della successiva emissione del decreto di espropriazione definitiva;

Art. 4 - Il Comune di Bovolone è incaricato della notifica del presente decreto alla ditta esproprianda nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili.

Verona, 18 dicembre 2001

Il dirigente: ing. Elisabetta Pellegrini.

Provincia di Verona, area programmazione e sviluppo del territorio, prot. BB.AA./URB. 4274, Verona, 12 novembre 2001.

Oggetto: espropriazione per lavori del piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato «Primavera», III stralcio in Comune di Bovolone. Determinazione dell'indennità provvisoria d'espropriazione.

Relazione di stima:

- a) premessa (*Omissis*);
- b) identificazione degli immobili (*Omissis*);
- c) stati di consistenza (*Omissis*);
- d) considerazioni generali di stima (*Omissis*);
- e) determinazione dell'indennità.

Premesso che per le aree di cui al punto 1 si ravvisa edificabilità legale, si quantifica in 95.000 L./mq, €/mq 49,063 il valore venale delle aree edificabili.

Il valore complessivo deve essere mediato con il reddito dominicale aggiornato e moltiplicato per 10 e la risultante ridotta del 40%.

Tale risultante non si applica in caso di cessione volontaria del bene.

Per la rimanente area del mappale 1058 (parte), (950 mq circa) la strada di piano migliora la zona pertanto ne aumenta valore complessivo, si quantifica il valore venale in 55.000 L./mq.

Indennità provvisoria.

Progressivo 1.

Partita n. intestata attualmente a: Dindo Francesco, Dindo Maria Luisa, Dindo Stefano.

Foglio	Particella	Sup. totale particella	Superficie da espropriare
37	1058 (parte)	mq 8480	mq 7530
	1060	mq 21779	mq 21779
	1063	mq. 278	mq 278
Totale			mq 29587 circa
37	1058 (parte)	mq 8480	mq 950 circa

Valore venale (A): L. 2.810.765.000 (A) € 1.451.638,97.

Reddito dominicale aggiornato (B) L. 6.468.420 (B) € 3.340,52.

Indennità provvisoria in caso di accettazione volontaria (A+B) / 2: L. 1.408.616.710 (€ 727.489,82) non accettazione volontaria ((A+B) / 2) - 40%: L. 845.170.025 (€ 436.493,89).

Progressivo 2.

Partita n. intestata attualmente a: Dindo Francesco Arturo, Dindo Maria Luisa, Dindo Stefano.

Foglio	Particella	Sup. totale particella	Superficie da espropriare
37	1058 (parte)	mq 8480	mq 950 circa

Valore venale (A): L. 52.250.000 (A) € 26.984,87.

Reddito dominicale aggiornato (B): L. 256.050 (B) € 136,89.

Indennità provvisoria in caso di accettazione volontaria (A+B) / 2: L. 26.253.025 (€ 13.558,55).

Non accettazione volontaria ((A+B) / 2) - 40%: L. 15.518.815 (€ 8.135,13).

Tali valori s'intendono riferiti al momento dell'occupazione degli immobili come stabilito dai decreti n. 162 e 270 del 17 gennaio 1996 dalla Corte di cassazione sez. 1, nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano, liberi e disponibili al netto di ogni onere e spesa per il ripristino o rifacimento delle eventuali opere di recinzione, derivazione di rete di irrigazione spostamento accessi o altro.

Il tecnico incaricato: geom. Speri Vittorio

Il coordinatore d'area: ing. Pellegrini Elisabetta

C-1326 (A pagamento).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 51402/20784/2° settore - Repertorio 1026.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Visto il decreto n. 822/202/784 in data 7 aprile 1992 con il quale il Ministero dei lavori pubblici, presidente dell'A.N.A.S., ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, il progetto redatto dal Compartimento della viabilità di Trieste in data 27 novembre 1991, n. 29182/3080 relativo ai lavori di raddoppio del Ponte Delizia sul fiume Tagliamento tra i km 99+100 e 101+800 della s.s. n. 13 con svincolo sulla s.s. 463 in località Delizia, 2° lotto, lavori di completamento, nei Comuni di Valvasone e S. Vito al Tagliamento;

Visto il decreto n. 1797 in data 5 marzo 2001 con il quale l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade ha nuovamente approvato la perizia di variante tecnica suppletiva n. 29182/3080 del 27 novembre 1991 relativa ai lavori di cui sopra e prorogato il termine entro il quale le espropriazioni dovranno iniziarsi e compiersi determinando tale termine rispettivamente in giorni 120 e 900 dalla data del decreto stesso;

Vista l'istanza in data 10 ottobre 2001 con la quale l'impresa I.CO.P. S.p.a. con sede in Vicolo Schioppettino n. 3, Udine, aggiudicataria dei lavori ed incaricata dell'effettuazione della procedura espropriativa per conto dell'ente A.N.A.S., ha chiesto l'emissione del decreto di occupazione definitivo degli immobili siti nei Comuni di Valvasone e S. Vito al Tagliamento di proprietà delle ditte appresso indicate;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 51402/21164/2° settore del 5 gennaio 1993;

Atteso che l'impresa I.CO.P. S.p.a. con sede in Udine ha provveduto al pagamento delle indennità di esproprio mediante pagamento diretto alle ditte interessate;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni di pubblica utilità e successive modifiche;

Ritenuto di accogliere l'istanza in data 10 ottobre 2001;

Decreta:

L'impresa I.CO.P. con sede in Udine, Vicolo dello Schioppettino n. 3, è autorizzata ad occupare in via definitiva, per conto dell'A.N.A.S. i beni immobili appresso specificati siti nei Comuni di Valvasone e S. Vito al Tagliamento occorsi per l'esecuzione dei lavori in premessa; (Omissis).

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge e, inoltre, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) a cura di quest'ufficio.

L'impresa I.CO.P. S.p.a. curerà a sue spese tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 51, 53, 54 della legge n. 2359 sopra richiamata.

Registrato all'ufficio delle entrate di Pordenone l'8 novembre 2001, al n. 5272, mod. I.

Pordenone, 24 ottobre 2001

Il prefetto: Labia.

C-1370 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 51402/20785/2° settore - Repertorio 1025.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Visto il decreto n. 170 in data 10 agosto 1988 con il quale il Ministero dei lavori pubblici, presidente dell'A.N.A.S., ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 il progetto redatto dal Compartimento della viabilità di Trieste in data 19 novembre 1987, n. 29969/2485 relativo ai lavori di raddoppio del Ponte Delizia sul fiume Tagliamento tra i km 99+100 e 101+800 della s.s. n. 13 con svincolo sulla s.s. 463 in località Delizia 2° lotto;

Visto il decreto n. 5608/C.134 in data 3 marzo 1992 con il quale il Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'A.N.A.S., agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza e indifferibilità, ha approvato la perizia di variante tecnica e suppletiva, senza aumento di spesa, in data 27 novembre 1991, n. 29181-3079 redatta dal Compartimento della viabilità di Trieste per i lavori sopradetti;

Visto il decreto n. 6155 in data 5 marzo 2001 con il quale l'amministratore dell'ente nazionale per le Strade ha nuovamente approvato la perizia di variante tecnica suppletiva n. 29181/3079 del 27 novembre 1991 relativa ai lavori di cui sopra e prorogato il termine entro il quale le espropriazioni dovranno iniziarsi e compiersi determinando tale termine rispettivamente in giorni 120 e 900 dalla data del decreto stesso;

Vista l'istanza in data 10 ottobre 2001 con la quale l'impresa I.CO.P. S.p.a. con sede in Vicolo Schioppettino n. 3, Udine, aggiudicataria dei lavori ed incaricata dell'effettuazione della procedura espropriativa per conto dell'ente A.N.A.S., ha chiesto l'emissione del decreto di occupazione definitivo degli immobili siti nei Comuni di Valvasone e S. Vito al Tagliamento di proprietà delle ditte appresso indicate;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 51402/21163/2° settore del 19 marzo 1993;

Atteso che l'Impresa I.CO.P. S.p.a. con sede in Udine ha provveduto al pagamento delle indennità di esproprio mediante pagamento diretto alle ditte interessate;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni di pubblica utilità e successive modifiche;

Ritenuto di accogliere l'istanza in data 10 ottobre 2001;

Decreta:

l'impresa I.CO.P. con sede in Udine, Vicolo dello Schioppettino n. 3, è autorizzata ad occupare in via definitiva, per conto dell'A.N.A.S. i beni immobili appresso specificati siti nei Comuni di Valvasone e S. Vito al Tagliamento occorsi per l'esecuzione dei lavori in premessa;

(Omissis).

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge e, inoltre, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) a cura di quest'ufficio.

L'impresa I.CO.P. S.p.a. curerà a sue spese tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 51, 53, 54 della legge n. 2359 sopra richiamata.

Registrato all'Ufficio delle entrate di Pordenone l'8 novembre 2001 al n. 5273, mod. I.

Pordenone, 22 ottobre 2001

Il prefetto: Labia.

C-1371 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

DOMANDA DI LIBERAZIONE CAUZIONE

Il signor Gianluigi Artuffo avendo chiesto la cancellazione dall'elenco dei raccomandatari marittimi delle province di Genova e Imperia ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 50.000.000 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante polizza assicurativa n. 0973485042 delle Assicurazioni Generali S.p.a.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Garibaldi n. 4, Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 14 gennaio 2002

Artuffo Gianluigi.

G-14 (A pagamento).

**GIUNTA REGIONALE
Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica
nella Regione Campania**

Il presidente della Giunta regionale, Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000, comunica che, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 17 dicembre 2001 è pubblicata l'Ordinanza commissariale n. 1994 del 9 novembre 2001, ad oggetto «carta della pericolosità per il territorio della frazione di Episcopo in Sarno di cui all'Ordinanza ministeriale n. 3128/2001, e relative misure di salvaguardia» dalla quale i cittadini interessati alla ricostruzione degli edifici distrutti o danneggiati dalle colate di fango del 5 e 6 maggio 1998 potranno rilevare le zone nelle quali è possibile effettuare gli interventi di ricostruzione o di riparazione.

Antonio Bassolino.

C-1413 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1786.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a. piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: ORUDIS

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale 100 mg/2 ml soluzione uso i.m. - A.I.C. n. 023183205

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale - Nuovo metodo di produzione del medicinale in alternativa a quello già autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-565 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2131.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: EGBREN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 mg 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 027852019;

(*) 10 mg 15 compresse rivestite - A.I.C. n. 027852021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-1410 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1665.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: CUROSURF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

80 mg/ml sospensione 2 flaconcini 1,5 ml - A.I.C. n. 028221012

80 mg/ml sospensione 1 flaconcino 3 ml - A.I.C. n. 028221024;

80 mg/ml sospensione 1 flaconcino 1,5 ml - A.I.C. n. 028221036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto da 15 a 18 mesi e conseguente - 23. Aggiornamento della frase relativa alle condizioni di conservazione: «al riparo dalla luce a temperatura compresa tra 2 e 8° C»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-1409 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale € 656.250

Partita I.V.A. n. 00880701008

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Pratica n. NOT/2001/2257.

Titolare: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., via Casilina n. 125 Roma (in corso il trasferimento di titolarità a seguito di fusione societaria da Serono Pharma S.p.a.).

Specialità medicinale: PERGONAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

75 ui + 75 ui/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare 1 fiala + 1 fiala solvente 1 ml - A.I.C. n. 020534018;

150 ui + 150 ui/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare 1 fiala + 1 fiala solvente 1 ml - A.I.C. n. 020534020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: (1) Rinuncia ad un'officina responsabile di tutte le fasi della produzione e rilascio dei lotti: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., stabilimento sito in Roma Italia, via Casilina n. 125, inoltre, rinuncia ad un'officina responsabile di tutte le fasi della produzione della fiala di solvente: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-569 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale € 656.250

Partita I.V.A. n. 00880701008

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2242.

Titolare: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: TAMARINE.

Confezione e numero A.I.C.:

marmellata 260 g. - A.I.C. n. 021528157.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (1) Rinuncia ad un sito di produzione di varie fasi di produzione già autorizzate: Le Ningen N. Industries, stabilimento sito in Longvic Cedex (Francia), 5, Boulevard Eiffel B.P. 13.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-570 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Firenze n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2099.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 1, 43100 Parma.

Specialità medicinale: SELEDAT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 mg 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 027853011;

(*) 10 mg 15 compresse rivestite - A.I.C. n. 027853023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-1408 (A pagamento).

Whitehall Lab. Ltd (UK)

Rappresentante per l'Italia

Whitehall Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1118.

Titolare: Whitehall Lab. Ltd (UK), rappresentante per l'Italia: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.

Specialità Medicinale: PREPARAZIONE H.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6 supposte - A.I.C. n. 017389053;

12 supposte - A.I.C. n. 017389065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. «Modifica di composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: foglio in PVC/LDPE laminato bianco.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-1345 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Marino in località Frattocchie angolo via del Divino Amore

Con domanda in data 15 dicembre 2000 la ditta Marech Giuseppe ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/sec. 1 per uso autolavaggio.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-1352 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 24 settembre 2001 la ditta Lanzetti Giovanni Ezio ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Virle Piemonte in misura di mod. medi 0,04 (4 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Gitto Massazza.

C-1353 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

L'Autorità Portuale di Civitavecchia rende noto che con istanza in data 16 ottobre 2001, integrata con documentazione, la Pride Yachts S.r.l. ha avanzato domanda di concessione relativa ad aree appartenenti al demanio marittimo site nella circoscrizione dell'Autorità portuale stessa. Scopo della concessione richiesta è la realizzazione di strutture per esercitarvi attività di cantieristica navale.

Il testo integrale della domanda di concessione è stato pubblicato presso l'albo dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e l'albo del Comune di Civitavecchia.

Ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 328/1952, tutti gli interessati possono presentare, entro il giorno 9 febbraio 2002, le osservazioni che credano opportune, nonché le eventuali opposizioni e domande in concorrenza, facendo avvertenza che tali osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza se pervenute successivamente alla scadenza del predetto termine non potranno essere prese in considerazione.

Civitavecchia, 17 gennaio 2002

Il presidente: Giovanni Moscherini.

S-614 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
Avviso pubblico

Il presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, rende noto che: in applicazione del disposto dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. e successive modificazioni, è stata pubblicata in data 14 gennaio 2002 all'albo pretorio del Comune di Taranto ed a quello dell'Autorità Portuale di Taranto, l'avviso relativo alla documentata istanza, in data 7 dicembre 2001, della Nuova Simi S.p.a. che, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, con sede in Taranto alla via Alto Adige n. 19/B, ha chiesto la concessione, per anni sessanta, di mq 55.000 dell'area demaniale marittima situata nel Porto Mercantile di Taranto, ad ovest di Punta Rondinella parte dello Yard ex Belleli, allo scopo di realizzare e mantenere un centro di prelavazione prodotti siderurgici e navali.

Eventuali opposizioni/osservazioni/domande concorrenti dovranno essere prodotte all'Autorità Portuale di Taranto entro il termine perentorio del 2 febbraio 2002 (ore 12). Copia integrale di detta pubblicazione ed ogni altra informazione potranno essere richieste al Servizio demanio dell'Autorità Portuale di Taranto (tel. 099-4711621).

Il presidente: prof. Sandro Petriccione.

C-1392 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 15909/Sett. I-Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 15909/Sett. I-Sez. I del 2 gennaio 2002 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio, Sezione cooperazione edilizia della società cooperativa edilizia a r.l. «Tecnocasa» con sede in Campobasso.

Campobasso, 2 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Ucci

C-1366 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2376/Sett. I-Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 2376/Sett. I-Sez. I del 12 dicembre 2001 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, Sezione produzione e lavoro della società cooperativa a r.l. «Nuove Proposte» con sede in Oratino, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare il bilancio relativo all'esercizio 1999.

Campobasso, 12 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Ucci

C-1367 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI ARICCIA
(Provincia di Roma)**
Avviso pubblico

Il sindaco, vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 26 ottobre 2001 «Variante generale di P.R.G. - Prusst - Approvazione razionalizzazione dei tracciati, via Antica Corriera, via dell'Agricoltura, via Campoleone», con la quale è stata adottata la variante generale di P.R.G.;

Rende noto:

che dal giorno di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, è depositata presso la Segreteria generale del Comune di Ariccia (a libera visione del pubblico), per rimanervi 30 (trenta) giorni consecutivi, la deliberazione di C.C. n. 59 del 26 ottobre 2001 «Variante generale di P.R.G. - Prusst - Approvazione razionalizzazione dei tracciati, via Antica Corriera, via dell'Agricoltura, via Campoleone».

Durante il periodo di pubblicazione tutti coloro che ne hanno interesse possono prendere visione della suddetta variante generale di P.R.G. e possono presentare osservazioni in duplice copia, fino a trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Ariccia, 18 gennaio 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Emanuela Bisanzio

Il sindaco: Vittorioso Frappelli

S-599 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-33628 riguardante INFOSINT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 286 del 10 dicembre 2001 alla pagina n. 66, nell'intestazione, dove è scritto:

«... INFOSIT - S.p.a. ...»;

leggasi:

«... INFOSINT - S.p.a. ...».

C-1417.

Nell'avviso C-33629 riguardante INFOSINT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 286 del 10 dicembre 2001 alla pagina n. 66 nell'intestazione, dove è scritto:

«... INFOSIT - S.p.a. ...»;

leggasi:

«... *INFOSINT* - S.p.a. ...».

C-1418.

Nell'avviso S-136 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 8 del 10 gennaio 2002 alla pagina n. 11 nella testata dove è scritto:

«... Gruppo iscritto all'alba ...»;

leggasi:

«... Gruppo iscritto all'*albo* ...».

C-1416.

Nell'avviso C-22439 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 184 del 9 agosto 2001 alla pagina n. 35, al rigo n. 6, 8, 10, dove è scritto:

«... Miegge ELISA ...»;

leggasi:

«... Miegge *ELSA* ...».

C-1419.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARCADIA - S.p.a.	4
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	8
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	8

	PAG.
BANCA DI FORLÌ - Credito Cooperativo - S.c.r.l.	7
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	8
BANCA TOSCANA - S.p.a.	9
CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	9
Consorzio Trasporti Nord Milano - CTNM - S.p.a.	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	8
ESIMIT - S.p.a.	3
FINEST - S.p.a.	7
GABETER - Società per azioni	7
GILLA - S.p.a.	3
INTESABCI GESTIONE CREDITI - S.p.a.	6
MANGIMIFICIO MERIDIONALE - S.p.a.	9
MERCURIO QUISISANA - S.p.a.	4
MERISIT - S.p.a.	7
MILANO SVILUPPO - S.p.a.	5
MULTIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
NUOVA BIOZENIT - S.p.a.	3
O.R.M.A.G. Officina Riparazioni Macchine Grafiche - S.p.a.	6
OFFICINA TERRE ALTE - S.p.a.	1
P.T.M. - Porto Terminal Mediterraneo - S.p.a.	3
PANZANO GOLFO - S.p.a.	6
PIONEER GLOBALASSET MANAGEMENT - S.p.a.	5
PROGETTO ITALIA - S.c.p.a.	2
ROMANI & C. - S.p.a.	4
SANITEC ITALIA - S.p.a.	5
SC - Sviluppo Chimica - S.p.a.	2
SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	4
SINTERMAR - S.p.a.	5
SKF Industrie - S.p.a.	6
SPIGADORO FOOD - S.p.a.	4
SYNERGHIA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5651970/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 1 2 4 *

€ 2,55
L. 4.937